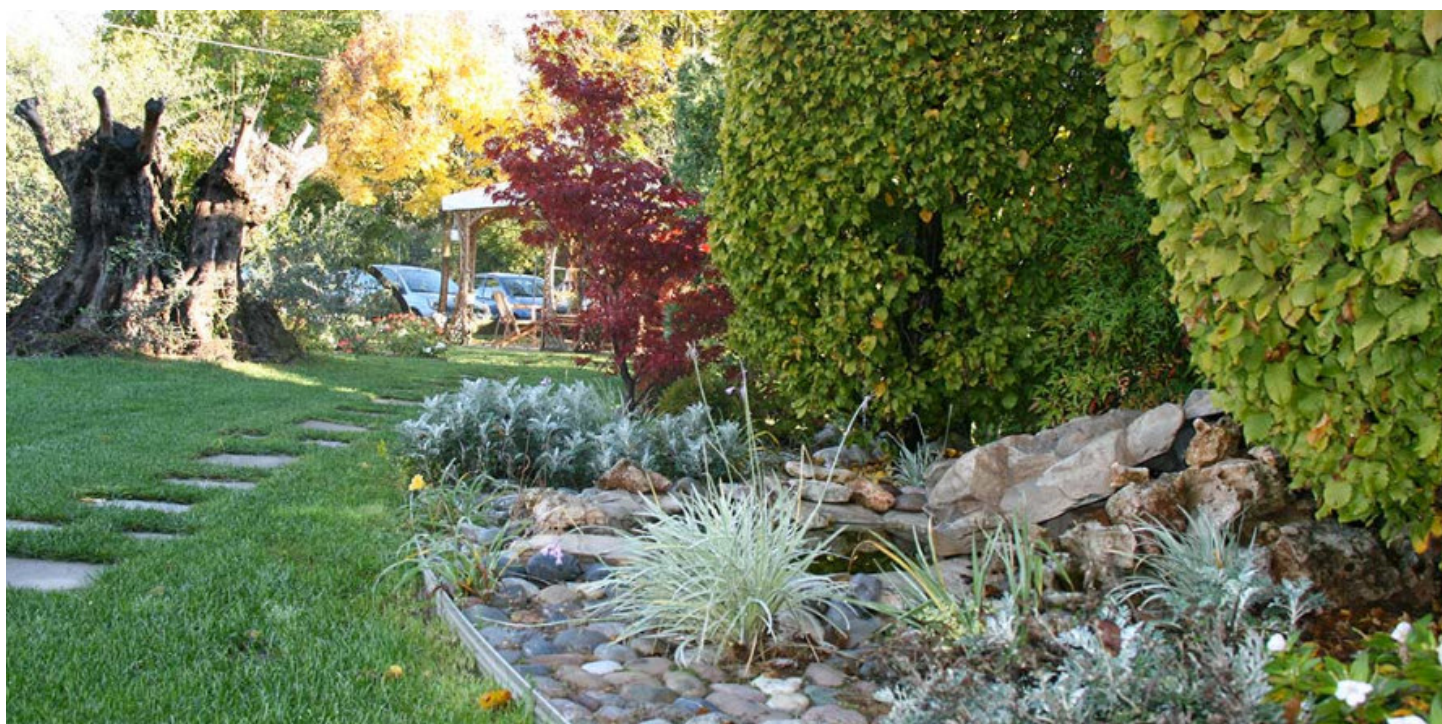




PANIGUTTO DANIELE

Dichiarazione Ambientale

2024-2026



SOMMARIO

IL PROCESSO DI CONVALIDA EMAS.....	3
L'AZIENDA.....	3
ORGANIGRAMMA AZIENDALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	5
GESTIONE CONTATTI CON IL PUBBLICO	6
IL SITO	6
I PROCESSI AZIENDALI.....	10
L'IMPEGNO DI PANIGUTTO DANIELE PER LA QUALITÀ E L'AMBIENTE	12
ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	10
OBIETTIVI E TRAGUARDI PER IMPATTO AMBIENTALE	20
SINTESI ANDAMENTO INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE.....	22
OBBLIGHI NORMATIVI IN MATERIA AMBIENTALE	34
NOME E NUMERO ACCREDITAMENTO VERIFICATORE AMBIENTALE E DATA CONVALIDA	35
POLITICA PER LA QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	35

IL PROCESSO DI CONVALIDA EMAS

Regolamento di Ecogestione ed Audit ("EMAS" – Reg. CE 1221/2009, Reg. UE 1505/2017 e Reg. UE 2026/2018) stabilisce un nuovo tipo di rapporto tra Azienda, Organismi di Controllo e Pubblico basato sulla informazione e sulla collaborazione per migliorare l'impatto ambientale delle attività aziendali secondo programmi che l'azienda definisce in piena libertà e si impegna poi ad attuare.

Il Regolamento prevede che l'Azienda, dopo aver effettuato uno studio completo sugli effetti ambientali della propria attività, renda pubblica una Dichiarazione Ambientale che comprenda, tra gli altri argomenti, la sua politica aziendale, gli impatti ambientali applicabili, programmi con specifici obiettivi di miglioramento, andamento degli indicatori chiave di prestazione ambientale. La comunicazione ambientale deve essere preventivamente validata da un Organismo accreditato.

Per la validazione della Comunicazione Ambientale, l'Organismo Accreditato effettua un audit che comprende la verifica approfondita della politica ambientale, del programma e del sistema di gestione ambientali, del corretto svolgimento della analisi ambientale e dell'audit interno, dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Dichiarazione Ambientale, dell'adeguatezza della stessa Dichiarazione Ambientale che deve includere tutte le questioni ambientali rilevanti per il Sito. L'esito dell'audit viene documentato in un Rapporto di valutazione che riporta i risultati della verifica ed evidenzia le non conformità risultate.

L'Azienda dovrà presentare un programma di attuazione delle necessarie azioni correttive e dovrà dimostrare che le azioni richieste sono state tutte attuate.

A seguito delle risultanze dell'audit e del completamento per il piano delle azioni correttive comunicato dall'Azienda il Comitato di Certificazione dell'Ente esprime il proprio parere per la convalida della Dichiarazione Ambientale del Sito aziendale e rilascia tale documento convalidato all'Azienda, che provvederà a comunicarlo all'Organismo competente per l'EMAS e a portarlo a conoscenza del Pubblico.

La Comunicazione Ambientale viene riconvalidata annualmente a seguito del superamento con esito positivo dell'Audit da parte dell'Organismo Accreditato.

L'AZIENDA

Panigutto Daniele, ditta individuale, si occupa della manutenzione e realizzazione di giardini e verde pubblico.

Il nostro obiettivo è da sempre la soddisfazione del cliente, fattore determinante per creare un rapporto di qualità e continuativo: dalla Pubblica Amministrazione alle imprese private, le opere che realizziamo investono l'intero settore del verde, e vanno dall'iniziale sopralluogo per la formulazione di preventivi e progetti fino alla realizzazione e manutenzione di qualsiasi opera a verde:

- LAVORAZIONI DEL TERRENO
- FORMAZIONE A MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI
- FORNITURA E MESSA A DIMORA PIANTE
- POTATURE ED ABBATTIMENTI
- TRATTAMENTI

La registrazione Emas riguarda tutte le attività sopra citate, che vengono svolte presso la sede aziendale di Via San Mauretto n. 20, San Michele al taglio, VE e presso i cantieri esterni di realizzazione e manutenzione del verde.

I punti di forza dell'azienda consistono nell'avere un gruppo affiatato di collaboratori specializzati nell'utilizzo di attrezzature all'avanguardia e nella continua ricerca di materiale di prima qualità.

La nostra storia

Nel 1987 il padre, Panigutto Sergio, con alle spalle un'esperienza trentennale nel settore del verde, e il figlio, Panigutto Daniele, creano una nuova realtà e fondano la Ditta PANIGUTTO DANIELE occupandosi di realizzazioni e manutenzioni di opere a verde.

Per ampliare il proprio volume d'affari, l'Azienda decide di iniziare a partecipare ad appalti pubblici e nel 2004 ottiene la certificazione SOA.

Nel 2012 l'azienda ottiene la certificazione ISO 9001, seguita nel 2015 dalla certificazione UNI EN ISO 14001.

Nel 2018 l'azienda ottiene ed effettua la registrazione EMAS

L'azienda opera attualmente nei settori privato e pubblico anche tramite piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) CONSIP.

La Ditta Panigutto Daniele ha deciso di adeguare il proprio SGA ai requisiti del Reg. EMAS CE 1221/2009, Reg. UE 1505/2017 e Reg. 2026/2018.

La ns. Società vuole presentarsi come un'azienda innovativa, che mira fundamentalmente alla soddisfazione dei propri clienti attraverso un servizio curato e orientato verso il miglioramento. A questo scopo, l'azienda ritiene di fondamentale importanza investire su infrastrutture e nuove risorse che possano migliorare l'immagine della Azienda e creare un buon ambiente di lavoro al fine di facilitare l'integrazione e la collaborazione di tutto il personale, puntando al raggiungimento degli obiettivi che nascono dalla Direzione, ma che si estendono e coinvolgono tutti i livelli dell'azienda garantendo l'efficienza e l'efficacia del servizio offerto. A questo fine, la nostra Società si è certificata per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 e per l'Ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001.

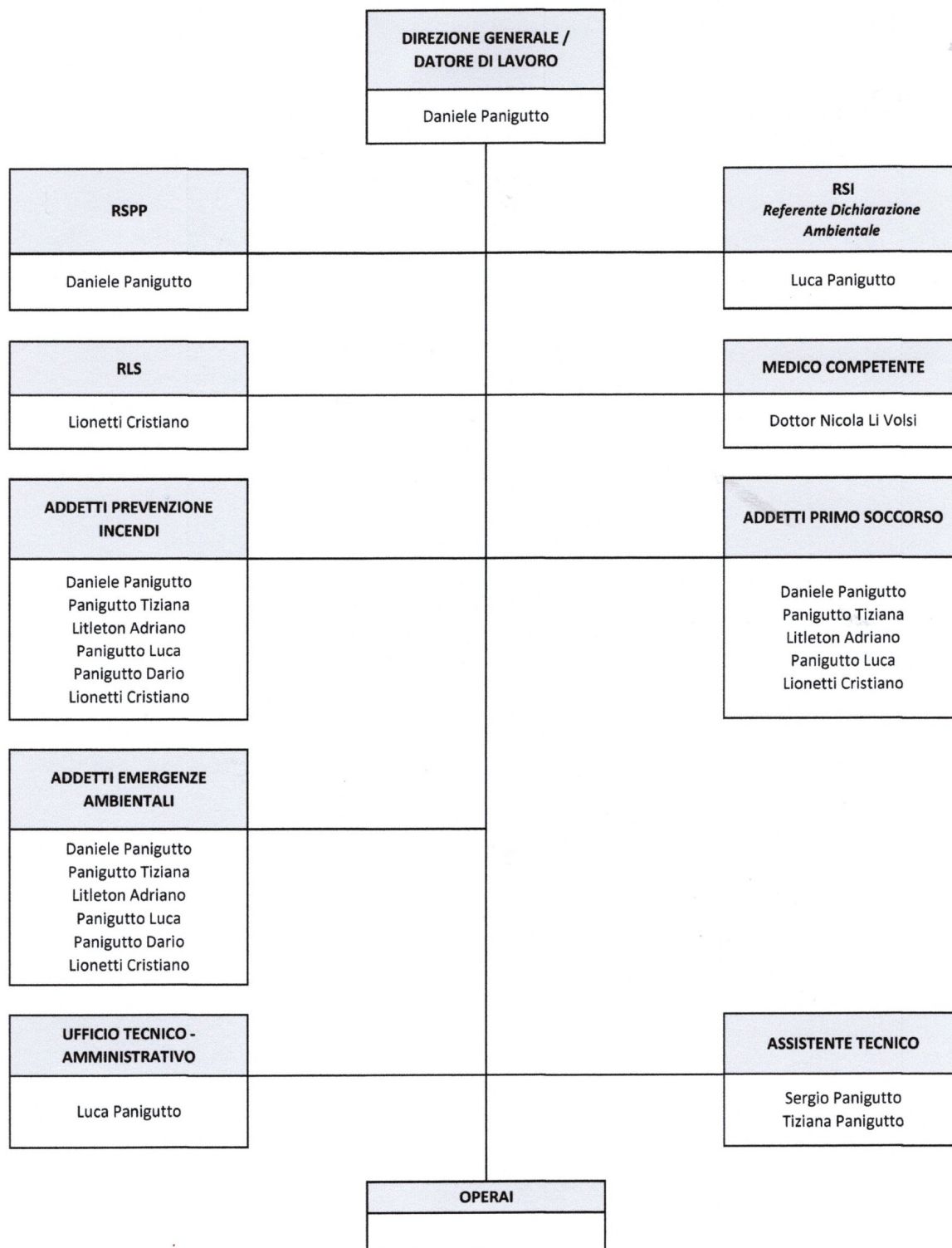
La certificazione Ambientale vuole essere un particolare segnale di sensibilità e di rispetto verso i nostri clienti in quanto non rientra nei nostri obiettivi solamente la qualità del nostro lavoro verso il cliente ma indirettamente di rispettarne i diritti fondamentali non inquinando l'ambiente in cui vive.

Inoltre, sempre nell'ottica di assicurare una gestione attenta delle problematiche del cliente e dell'ambiente, garantendo a tutto il nostro personale un ambiente di lavoro sicuro e salubre, dal 2014 il nostro Sistema di Gestione è integrato con gli elementi minimi per la sicurezza e prevediamo nel prossimo triennio la certificazione UNI EN ISO 45001.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE

Panigutto Daniele è una impresa individuale che adotta un modello di governance tradizionale. Panigutto Daniele svolge il ruolo di Titolare Firmatario e si occupa di gestire l'Azienda in modo conforme all'oggetto sociale. Si riporta a seguire l'organigramma aziendale.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE PANIGUTTO DANIELE



GESTIONE CONTATTI CON IL PUBBLICO

Le informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale e le copie di questo documento possono essere richieste a:
PANIGUTTO DANIELE

Tel. 0431-54416

e-mail: info@vivaipanigutto.it

IL SITO

UBICAZIONE

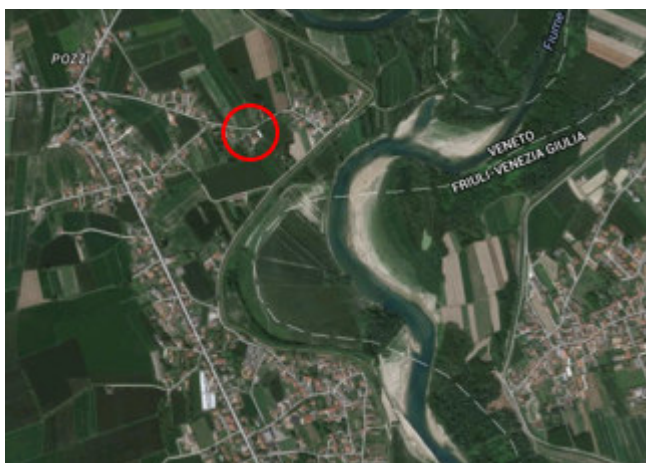
Con sede a San Michele al Tagliamento, l'Azienda si colloca nelle vicinanze del fiume Tagliamento e del confine tra Veneto e Friuli Venezia-Giulia. L'area è sottoposta a vincolo ambientale ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 431 (legge Galasso).

La sede della **Panigutto Daniele** ha una superficie totale di 1525 m² di cui 201 mq di superficie coperta.

I confini della Sede sono:

- a nord con Via San Mauretto;
- a est e sud con terreni agricoli;
- ad ovest con area a destinazione vivaistica.

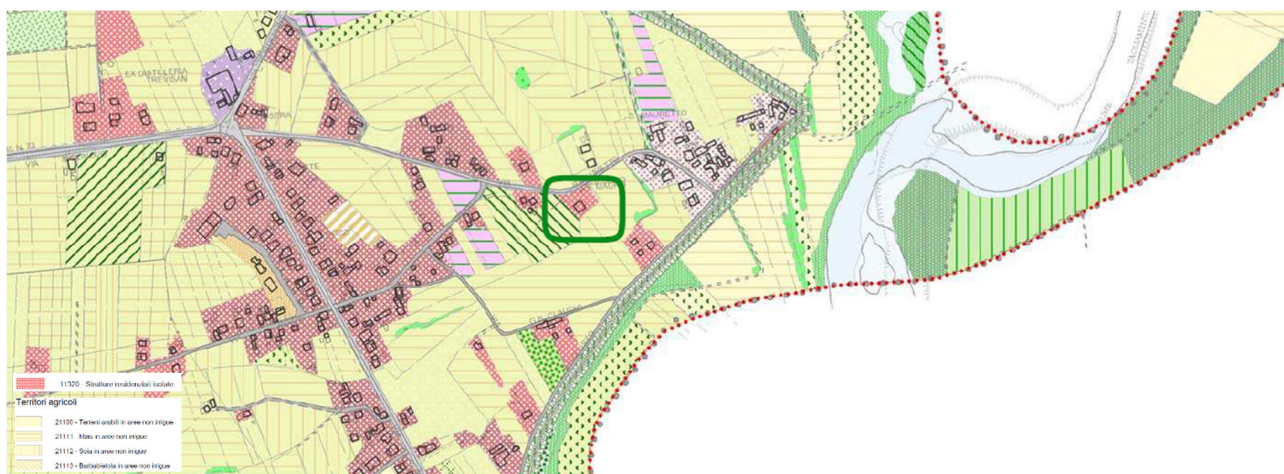
L'azienda si colloca in un'area a destinazione agricola.



COLLOCAZIONE IN AMBITO RURALE



L'immagine successiva, estratta dalla tavola Tav A0401, "Carta Della Copertura Del Suolo" emessa nell'ambito del Piano Di Assetto Del Territorio della Provincia di Venezia per il Comune di San Michele al Tagliamento (rif. Relazione Agronomica del 14/05/2014), evidenzia la contestualizzazione di Panigutto Daniele come struttura residenziale isolata, circondata da terreni agricoli.



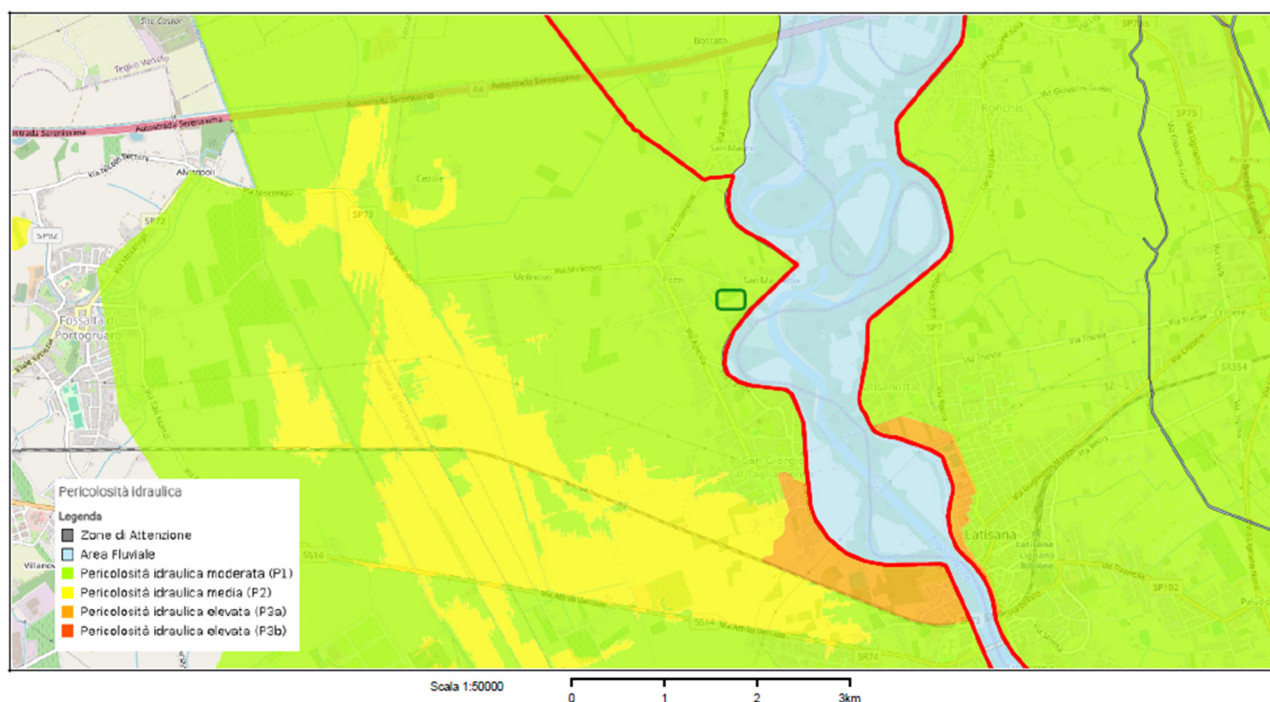
Pericolosità e rischio idraulico

La pericolosità idraulica si riferisce alla probabilità che si verifichi un evento meteorologico con un determinato grado di intensità che possa causare un'alluvione o un'inondazione. Il rischio idraulico, invece, è la conseguenza di tale evento, cioè la probabilità che un bene subisca un danno a causa dell'inondazione.

L'immagine successiva evidenzia che Panigutto Daniele si trova in zona a classificazione di pericolosità idraulica (P1) moderata (area cerchiata verde), come evidenziato dal relativo documento di valutazione della pericolosità idraulica emesso dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

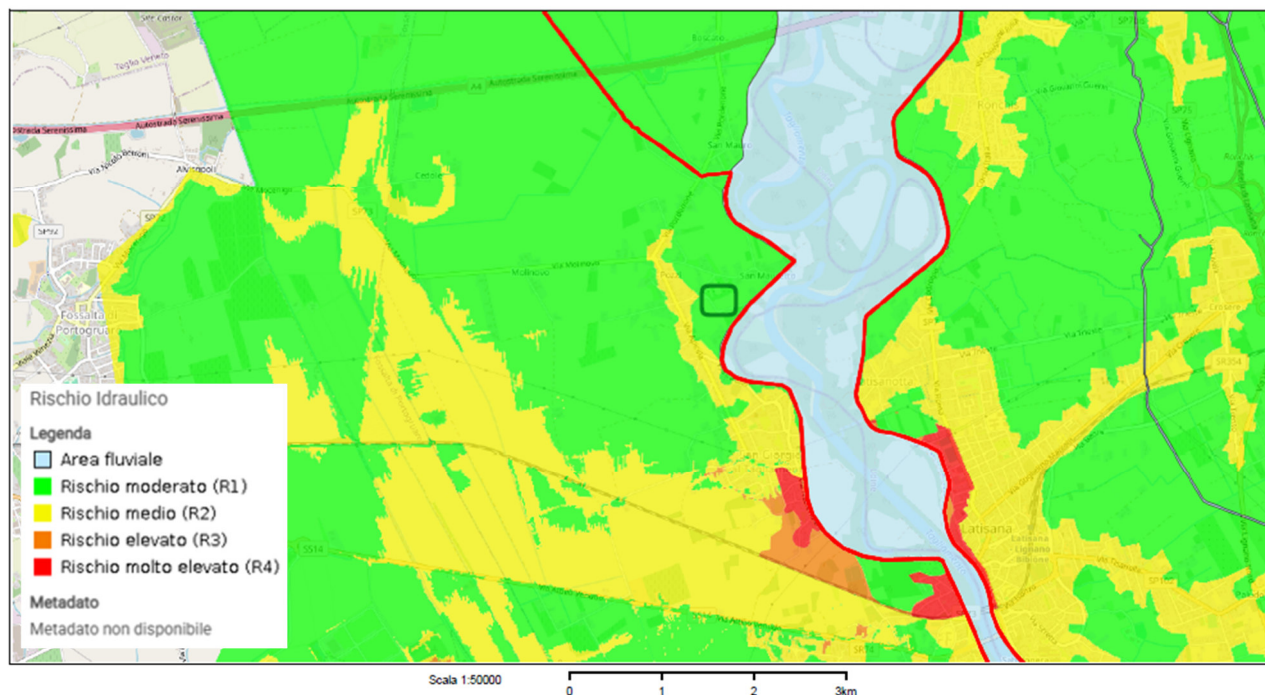


La presente stampa è stata effettuata in data 26-05-2025. I dati rappresentati sono stati estratti dal database del Sistema Integrato per la Gestione e il Monitoraggio dei procedimenti e dei Dati Ambientali. Tutte le informazioni, i relativi metadati e le condizioni di utilizzo sono reperibili all'indirizzo <https://sigma.distrettoalpiorientali.it>

Nell'immagine successiva, invece, si riporta un estratto del documento relativo al rischio idraulico. Nonostante la vicinanza all'argine del Tagliamento, l'Azienda risulta in area R1 a rischio moderato (area cerchiata verde).



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali



La presente stampa è stata effettuata in data 26-05-2025. I dati rappresentati sono stati estratti dal database del Sistema Integrato per la Gestione e il Monitoraggio dei procedimenti e dei Dati Ambientali. Tutte le informazioni, i relativi metadati e le condizioni di utilizzo sono reperibili all'indirizzo <https://sigma.distrettoalpiorientali.it>

Classificazione acustica del territorio



Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato il piano di classificazione acustica con deliberazione nr 25 del 15/05/2000, prot. Nr. 13853.

L'area ove è ubicata l'Azienda non è specificatamente classificata; tuttavia in ragione dell'analogia con la vicina frazione San Mauro, si considera anche San Mauretto in classe 3, area di tipo misto:

In queste aree sono previsti limiti diurni di 55dB(A), notturni di 45 dB(A) e assoluti diurni di 60dB(A) e notturni di 50dB(A). Presso la sede non sono svolte attività rumorose.

3 ^a	DI TIPO MISTO	di massima le aree urbane circostanti il centro cittadino interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento: Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
----------------	---------------	---

LE AREE AZIENDALI



Panigutto Daniele, al fine della valutazione ambientale, ha suddiviso in aree omogenee il proprio sito:

- Uffici
- Autorimessa
- Piazzale esterno
- Rimesse attrezzature
- Cantieri

L'Azienda è confinante con l'attività florovivaistica Panigutto Tiziana. Nell'immagine sottostante si identificano le aree di competenza di Panigutto Daniele. Le aree di competenza di Panigutto Tiziana sono interdette al personale Panigutto Daniele.

Ragione Sociale	PANIGUTTO DANIELE	Nome e Cognome del Responsabile Sistema Integrato	PANIGUTTO LUCA
Codice I.S.T.A.T.	5010.00.00	Nome e Cognome del RSPP (Responsabile Servizio prevenzione e protezione)	PANIGUTTO DANIELE
Settore di attività	AGRICOLTURA	Tipico orario di lavoro	08.00 12.00 15.00 19.00
Indirizzo (del sito)	VIA SAN MAURETTO, 20	Numero di turni	-
Città	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	Giorni settimana	5 gg
Provincia	VENEZIA	Totale area del sito	1525 mq
C.A.P.	30028	Area coperta da edifici o capannoni	201 mq
Numero Telefono Numero Fax	0431 54416 0431 545921	Possibilità di ampliamenti o modifiche	no
Codice NACE	81.3	Anno ultima ristrutturazione significativa	2002
Identificare le principali fonti di energia del sito	Energia elettrica, gas metano per riscaldamento acqua calda sanitaria		
Precedente destinazione d'uso	Area agricola		
Descrizione ultima ristrutturazione	Nessuna ristrutturazione dall'ottenimento dell'agibilità dello stabile.		

Dati relativi all'inserimento nell'Ambiente circostante

ASPETTI	SI	NO	NUMERO/NOTE*	
			AREA PROSSIMA**	AREA VASTA**
Localizzazione in:				
- area industriale		X		
- area artigianale		X		
- area residenziale		X		
- area rurale	X			X
Presenza di siti industriali di rilevante importanza:				
- per dimensioni		X		
- per potenziali rischi tecnologici		X		
Presenza di infrastrutture di comunicazione:				
- rete viaria	X			
- rete ferroviaria		X		
- porto commerciale		X		
- aeroporto commerciale		X		
Tipologia delle reti varie:				
- autostrada		X		

ASPETTI	SI	NO	NUMERO/NOTE*	
			AREA PROSSIMA**	AREA VASTA**
- strada statale		X		
- strade provinciali e comunali	X		X	
Presenza nella zona di impianti di:				
- trattamento acque di scarico		X		
- impianti stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti		X		
Presenza di insediamenti residenziali:				
	X		X	
Presenza di infrastrutture sociali sensibili:				
(scuole, ospedali, etc.)		X		
Presenza di località di interesse turistico:				
		X		
Presenza di infrastrutture turistiche:				
(alberghi, residence, percorsi attrezzati, etc.)		X		
Visibilità del sito da:				
- insediamenti residenziali	X			
- località di interesse storico-culturale	X		X	
- aree protette e parchi		X		
- percorsi turistici		X		
Presenza di flora, fauna, ecosistemi sensibili:				
	X		X	
Presenza di corsi d'acqua:				
- mare		X		
- lago		X		
- corso d'acqua	X		X	
**Area prossima: 200 m - Area vasta: 400 m				
* ove applicabile quantificare il dato e annotare le ulteriori informazioni				

I PROCESSI AZIENDALI

L'azienda si occupa della realizzazione e manutenzione di giardini e verde pubblico / privato.

E' presente dal 2012 un sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015, integrato dal 2015 con un sistema di gestione ambientale secondo la UNI EN ISO 14001:2015. Il Sistema è certificato da IMQ, in accreditamento Accredia per il settore IAF 28. Dal 2018 la Ditta è registrata secondo lo schema EMAS con il numero di registrazione IT-001914.

Sono identificati come processi principali:

1. Commerciale (preventivazione per privati e partecipazione a gare d'appalto);
2. Acquisti (gestione e valutazione fornitori e terzisti)
3. Manutenzione opere di giardinaggio e verde (sfalci, potature, trattamenti);
4. Realizzazione opere di giardinaggio e Verde (lavorazioni del terreno, semine, piantumazioni);
5. Manutenzione mezzi, attrezzature, strumenti;

Dati ambientali sito

Per dati ambientali del sito si intende la regolarità dei permessi e delle autorizzazioni rilasciati dagli enti preposti relativi alla localizzazione. La sede è stata autorizzata come agibile dal sindaco di San Michele al Tagliamento in data 15/10/2002 (prot 40169).

Gli spazi di lavoro

La sede è costituita dagli uffici (contenenti i servizi igienici), dall'adiacente rimessa automezzi / attrezzature, da due ulteriori strutture adibite al rimessaggio delle attrezzature e dal piazzale esterno.

Accesso alla sede Aziendale e piazzale



Uffici



Soppalco con area stoccaggio fitosanitari



Rimessa attrezzature



Aree esterne rimessaggio attrezzature



Tutte le funzioni aziendali devono contribuire alle attività di miglioramento, seguendo le linee guida individuate dalla Direzione con il supporto del Responsabile Sistema Integrato.

Per il raggiungimento di questi obiettivi il Sistema di Gestione impostato prevede l'attuazione di azioni di Sistema comuni.

Controllo e gestione dei documenti di registrazione

I documenti attestanti la conformità ai requisiti legislativi e normativi sono considerati informazioni documentate e come tali sono:

- mantenuti aggiornati nelle loro scadenze gestendo un apposito registro,
- archiviati,
- individuate le funzioni responsabili della loro gestione, conservazione, archiviazione e distruzione,

Questo aspetto è importante in quanto in ogni momento l'Azienda è in grado di rispettare quanto previsto dalla legislazione applicabile.

Formazione, coinvolgimento e consapevolezza

La diffusione della cultura della tutela ambientale tra i dipendenti rappresenta uno degli impegni fondamentali di **Panigutto Daniele**. Pertanto, tutto il personale aziendale viene debitamente informato sulle politiche aziendali e sui sistemi di gestione.

Tutto il personale prende parte ad una formazione specifica legata all'attività svolta, per conoscere i rischi e gli impatti dovuti al proprio operare. La formazione comprende la spiegazione e illustrazione di procedure e istruzioni e considera le potenziali conseguenze di una mancata osservanza delle regole comportamentali. Il personale viene anche addestrato per rispondere alle emergenze relative agli incidenti alle persone e all'ambiente, in accordo con il piano di emergenza ambientale. La formazione comprende quella obbligatoria prevista dalla legislazione ed è erogata internamente o tramite strutture abilitate.

Comunicazione

La comunicazione interna è assicurata tra le diverse funzioni presenti all'interno dell'organizzazione tramite avvisi, cartellonistica, segnaletica, incontri collettivi o specifici per gruppo di funzioni.

La comunicazione è attiva anche verso l'esterno in particolare per i fornitori. L'Azienda dispone di un sito web ove sono pubblicate a disposizione delle Parti Interessate le informazioni relative alle attività aziendali, la Politica per la Qualità e Ambiente e la comunicazione ambientale convalidata (<https://www.vivaipanigutto.it/>)

La comunicazione è gestita anche verso gli Enti preposti al controllo dei vari aspetti dell'Ambiente.

Riesame del sistema di gestione

La Direzione Generale periodicamente effettua un riesame del sistema di gestione per verificarne la completezza, la corretta applicazione e l'efficacia. In questo modo la Direzione pianifica le azioni per il miglioramento continuo.

I riesami sono gestiti in modo integrato per gli aspetti relativi alla UNI EN ISO 9001 e alla UNI EN ISO 14001.

Controllo operativo

Panigutto Daniele ha predisposto ed applica un insieme di procedure e di istruzioni per gestire operativamente tutte quelle attività che hanno influenza significativa nei processi svolti. Tra queste la manutenzione programmata dei mezzi, attrezzature e impianti, la formazione continua del personale, lo svolgimento di esercitazioni e prove per i vari tipi di emergenza.

Le procedure e istruzioni comportano la compilazione di modulistica di registrazione delle attività svolte.

Rapporti con fornitori

Panigutto Daniele ha elaborato una procedura che definisce le modalità e le responsabilità in merito al controllo volto a garantire che i fornitori si conformino a procedure e istruzioni interne per quanto di competenza. Le prestazioni in merito dei fornitori sono monitorate. Le eventuali inosservanze riscontrate, in materia ambientale, vengono registrate e prese in considerazione nella valutazione globale del fornitore.

I fornitori influenzabili sono sensibilizzati alla corretta gestione degli aspetti ambientali attraverso una specifica comunicazione.

Gestione delle emergenze

Per fronteggiare situazioni di emergenza o di incidente è stata predisposta ed applicata una procedura per la gestione delle emergenze. Il piano di emergenza ambientale comporta la formazione specifica del personale impegnato nella gestione della stessa.

Sorveglianza e misurazioni

La sorveglianza del sistema di gestione qualità e ambiente viene svolta secondo una specifica procedura che permette di rilevare le non conformità e le problematiche anche potenziali. La sorveglianza del sistema ambientale viene effettuata in modo programmato in occasione del riesame della Direzione, degli audit del Sistema di Gestione e in modo sistematico attraverso un continuo e costante monitoraggio.

Gestione di non conformità, azioni correttive

Importanti strumenti di miglioramento di sistema sono le non conformità e le azioni correttive. Compito, quindi, della Direzione Generale, in collaborazione con RSI e con tutto il Personale, è di rilevare e risolvere le non conformità mediante l'apertura, quando necessario, di azioni correttive. Durante la periodica valutazione di rischi e opportunità, nel caso in cui si individuasse una potenziale non conformità o una opportunità percorribile, si procederà all'apertura di un'azione di miglioramento.

Audit del sistema

Periodicamente sono effettuati audit interni e di parte terza aventi la finalità di verificare l'attuazione del sistema, l'accertamento della conformità alla politica e al programma ambientale, l'osservanza delle disposizioni regolamentari in materia di ambiente e l'applicazione delle relative procedure ed istruzioni.

ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Identificazione degli aspetti ambientali

L'Analisi Ambientale (AA) viene effettuata secondo i passaggi di seguito descritti:

1. Identificazione delle aree aziendali e loro relazione con le attività e le funzioni coinvolte: Per ogni area aziendale vengono identificate le principali attività che hanno un potenziale impatto ambientale (attività riconducibili ad impatti comuni possono essere aggregate).
2. Per ogni area aziendale vengono identificate le principali attività che hanno un potenziale impatto ambientale (attività riconducibili ad impatti comuni possono essere aggregate).

AREE AZIENDALI					
ATTIVITÀ	Uffici	Autorimessa	Piazzale esterno	Rimessa attrezzature	Cantieri
	Utilizzo locali di lavoro (riscaldamento, condizionamento, servizi igienici)	Deposito automezzi	Deposito automezzi	Deposito attrezzature/mezzi	Realizzazione di giardini ed aiuole
	Utilizzo apparecchiature	Magazzino fitosanitari	Carico/scarico automezzi		Manutenzione del verde pubblico e privato
	Utilizzo fotocopiatrice/ stampanti		Movimentazione fitosanitari		Potature ed abbattimenti di siepi, arbusti e piante ad alto fusto
FUNZIONI			Stoccaggio temporaneo rifiuti		Arredo urbano
	Direzione Generale	Direzione Generale			Diserbo
	Ufficio Tecnico-Amministrativo	Ufficio Tecnico-Amministrativo			Sfalcio tappeti erbosi
	Assistente Tecnico	Assistente Tecnico			Trattamenti antiparassitari
		Operai specializzati	Operai specializzati		
		Operai	Operai		
				Operai specializzati	
				Operai	

3. Per ogni attività identificata nelle singole aree aziendali vengono valutati gli aspetti ambientali coinvolti. In base alle valutazioni delle attività di ogni area vengono così identificati i fattori di rischio ed i relativi impatti determinando la necessità di valutazione.

4. Sulla base degli aspetti ambientali viene effettuata la valutazione legislativa. Vengono identificate le leggi ed i regolamenti applicabili, gli adempimenti richiesti e le relative evidenze documentali ed eventuali procedure di gestione
5. Per ciascuna norma viene valutata la sua applicabilità all'interno dell'azienda per la legislazione nazionale prima e per quella locale poi. Successivamente si indica l'applicabilità legislativa complessiva dell'aspetto ambientale
6. Viene quindi valutato l'impatto ambientale di ogni attività di ogni singolo processo. La potenzialità dell'impatto ambientale di ogni attività di ogni area deriva dalla formula

$$\text{Impatto potenziale (Ip)} = P (\text{probabilità}) \times G (\text{gravità})$$

Probabilità	Possibilità che un incidente ambientale accada in conseguenza di eventi attribuibili o meno all'azienda	
Classificazione		
Possibilità di accadimento di un incidente ambientale indipendentemente dagli apprestamenti posti in essere. Incidente frequente secondo statistiche interne/esterne.		3 Alta
Possibilità di incidente ambientale legata solo a fattori anomali e/o volontari e/o di trascuratezza degli addetti o incaricati. Incidente raro secondo statistiche interne/esterne.		2 Media
Possibilità che un incidente ambientale accada solo per marcata volontà o non conoscenza. Incidente eccezionale per casistica in base a statistiche interne/esterne.		1 bassa

Gravità	Gravità potenziale del danno ambientale attribuibile all'aspetto ambientale considerato	
Classificazione		
In caso di incidente ambientale si superano eventuali parametri previsti dalla legge per l'aspetto ambientale. In caso di incidente non è possibile bonificare o recuperare i danni ambientali provocati (come fughe di gas effetto serra, inquinamento della falda, ecc). In caso di incidente i danni ambientali sono difficilmente contenibili.		3 Notevole
In caso di incidente ambientale è possibile recuperare o bonificare i danni ambientali procurati. I danni ambientali sono contenibili con misure di emergenza che utilizzano mezzi e risorse significativi nel contesto aziendale.		2 Moderata
In caso di incidente i danni procurati sono trascurabili e facilmente contenibili.		1 Trascurabile
In caso di incidente i danni ambientali sono facilmente contenibili.		

La matrice utilizzata per il calcolo dell'impatto potenziale (Ip) è la seguente:

		Gravità			
		1 Trascurabile	2 Moderata	3 Notevole	
Probabilità	1 Bassa	1	2	3	L'Impatto potenziale (Ip) conseguentemente può collocarsi su tre valori: 1 = non significativo, 2 = <u>significativo</u>, 3 = critico.
	2 Media	2	4	6	
	3 Alta	3	6	9	

Impatto potenziale

L'impatto ambientale deriva direttamente dall'impatto potenziale (Ip) corretto da fattori quali la sensibilità del sito ove si realizza, dalla gestione aziendale interna e dalla legislazione di riferimento secondo la formula (immagini riportate a titolo esemplificativo:

$$\text{Impatto Ambientale (IA)} = (\text{Ip}) + \text{Sensibilità (S)} + \text{Gestione interna (G)} + \text{Legislazione (L)}$$

Gravità	Probabilità	Potenzialità Impatto amb.	Sensibilità	Gestione interna	Legislazione	Impatto Ambientale	
1	1	1	1	1	1	4	Non significativo
1	1	1	1	1	1	4	Non significativo

7. Successivamente sono identificate le eventuali necessarie misure di controllo degli impatti ambientali (es. immagine a lato). L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base della significatività dell'impatto rilevato: schematicamente i livelli di priorità sono quelli indicati nella tabella seguente.

MISURE DI CONTROLLO			
Riferimenti di gestione interna	Oggetto controllo	Periodicità	Responsabile
Libretto di impianto	1 - Manutenzione centrale termica Contenuto gas fluorurato ad effetto serra con valore < 5 tonnellate di CO2 equivalente	Annuale	RSI

da 1 a 6	L'impatto non è significativo
da 7 a 12	L'impatto è significativo
da 13 a 18	L'impatto è critico

Impatto ambientale	Misure
Critico	Identificare misure di miglioramento nel breve periodo ai fini della riduzione dell'impatto ambientale. Il controllo dell'impatto ambientale richiede procedure scritte, formazione specifica e monitoraggio continuo.
Significativo	Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione dell'impatto ambientale. Il controllo dell'impatto ambientale richiede procedure scritte e formazione specifica.
Non significativo	Le misure non sono strettamente necessarie (quelle in corso sono sufficienti).

RIEPILOGO ASPETTI APPLICABILI UFFICIO	IMPATTO MEDIO	IMPATTO MASSIMO	IMPATTO
Emissioni in atmosfera	Applicabile	4,5	5
Scarichi nei corpi idrici	Applicabile	4	4
Rifiuti	Applicabile	5,5	6
Contaminazione del suolo e del sottosuolo			
Utilizzo delle materie prime e delle risorse naturali			
Utilizzo dell'energia	Applicabile	4	4
Emissione di agenti fisici			
Incendio	Applicabile	6	6

8. La valutazione dell'impatto, effettuata per singola attività, viene poi ricondotta ad una valutazione relativa all'area che tiene conto dei valori massimi individuati per ogni aspetto nell'ambito delle singole attività (immagine a lato riportata a titolo esemplificativo).

9. Alla fine i dati sono riepilogati in un prospetto riassuntivo (vedi capitolo successivo – Illustrazione degli impatti ambientali significativi).

Illustrazione degli Impatti Ambientali significativi

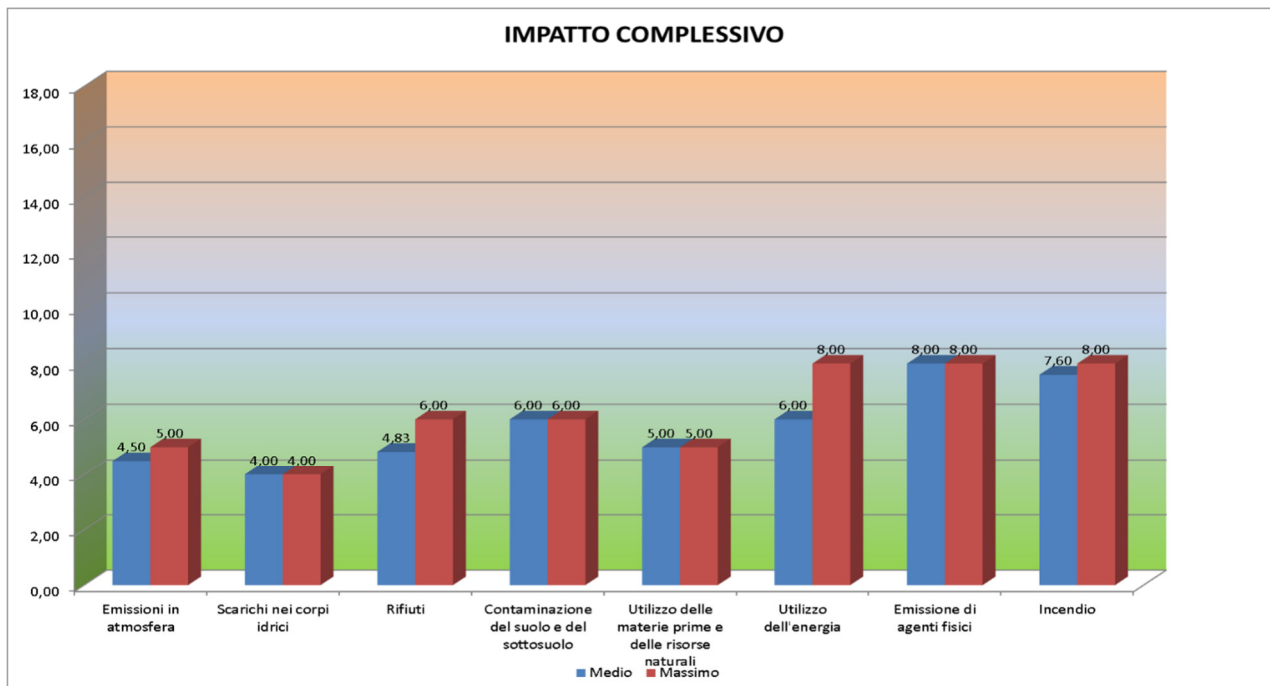
Nelle tabelle successive si riportano i risultati della valutazione degli impatti ambientali diretti. Risultano significativi:

- Emissione di agenti fisici: significativo in cantiere a causa della presenza di emissioni di rumore e polveri durante l'utilizzo dei mezzi;
- Rischio incendio: significativo in caso di emergenza, a causa della presenza di carburante all'interno degli automezzi e delle attrezzature con motore a scoppio;
- Utilizzo dell'energia: per le attività di realizzazione e manutenzione sono impiegati automezzi e attrezzature alimentate a carburante.

AREE AZIENDALI																IMPATTO COMPLESSIVO		
Uffici			Autorimessa			Piazzale esterno			Rimessa attrezzature			Cantieri						
IMPATTO			IMPATTO			IMPATTO			IMPATTO			IMPATTO						
ASPETTI AMBIENTALI	Medio	Massimo	Medio	Massimo		Medio	Massimo		Medio	Massimo		Medio	Massimo		Medio	Massimo		
Emissioni in atmosfera	4,50	5,00	Non significativo			4,00	4,00	Non significativo				5,00	5,00	Non significativo	4,50	5,00		
Scarichi nei corpi idrici	4,00	4,00	Non significativo												4,00	4,00		
Rifiuti	5,50	6,00	Non significativo			4,00	4,00	Non significativo				5,00	5,00	Non significativo	4,83	6,00		
Contaminazione del suolo e del sottosuolo				6,00	6,00	Non significativo	6,00	6,00	Non significativo	6,00	6,00	Non significativo	6,00	6,00	Non significativo	6,00		
Utilizzo delle materie prime e delle risorse naturali												5,00	5,00	Non significativo	5,00	5,00		
Utilizzo dell'energia	4,00	4,00	Non significativo									8,00	8,00	Significativo	6,00	8,00		
Emissione di agenti fisici												8,00	8,00	Significativo	8,00	8,00		
Incendio	6,00	6,00	Non significativo	8,00	8,00	Significativo	8,00	8,00	Significativo	8,00	8,00	Significativo	8,00	8,00	Significativo	7,60		

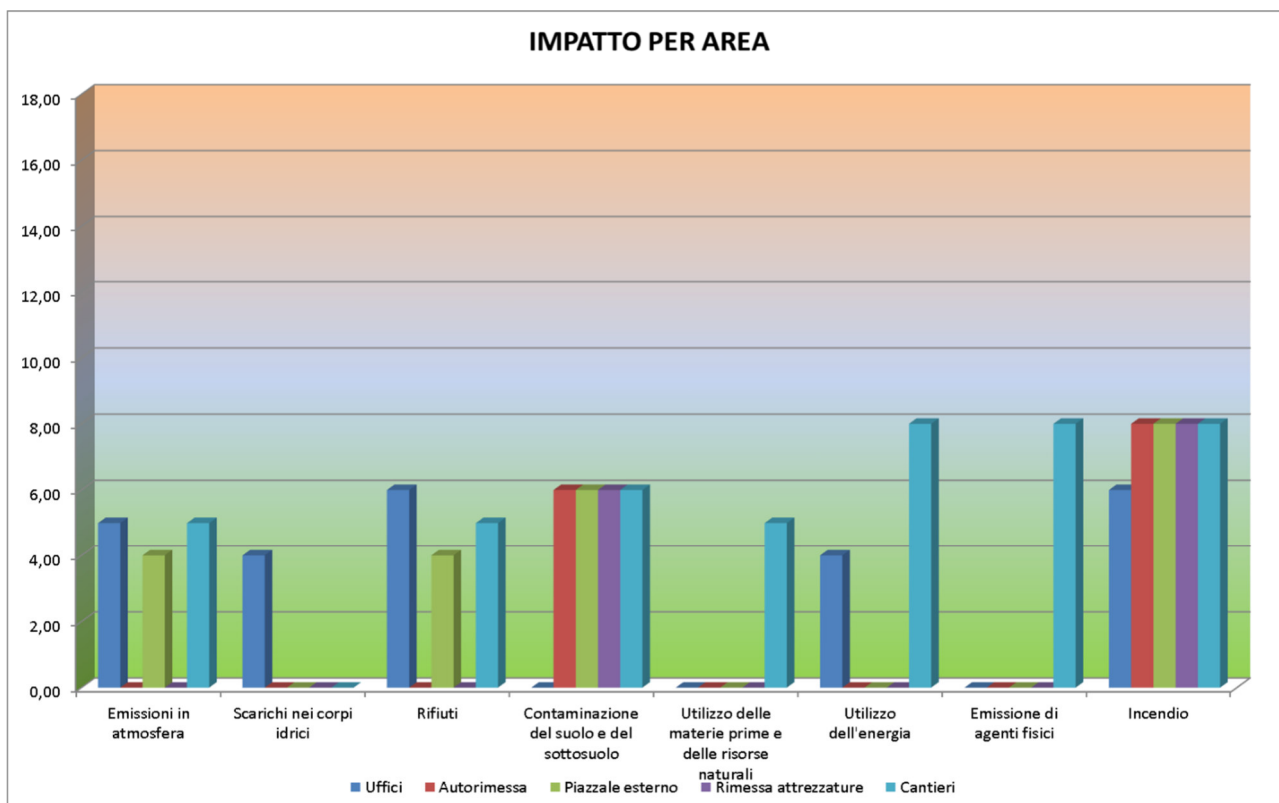
Impatto medio per area: calcolato come media di significatività ambientale per aspetto delle diverse attività svolte per ogni area.

Impatto massimo: valore di significatività massimo di significatività ottenuto dalle diverse attività svolte per area.



Impatto medio: media degli impatti medi per area

Impatto massimo: valore massimo di significatività tra quelli attribuiti per area



Emissioni in atmosfera

L'azienda ha emissioni in atmosfera derivanti dalla presenza di autoveicoli, dall'utilizzo di attrezzature alimentate ad energia elettrica e carburante, e di una caldaia Riello Residence 30 KIS a condensazione (matricola PR31Q001148), alimentata a gas metano approvvigionato tramite rete, di potenza nominale 29,60 kW, sottoposta a regolare manutenzione da parte di un manutentore esterno incaricato.

L'azienda ha provveduto al calcolo della CO₂ organizzativa derivante dai consumi energetici.

Per l'andamento delle emissioni si veda il successivo paragrafo "Sintesi andamento indicatori chiave di prestazione

ambientale”.

E' presente un gruppo frigorifero contenente gas ad effetto serra R410A per il raffrescamento degli uffici. Il quantitativo di gas fluorurato ad effetto serra inferiore a 5 tonnellate di CO₂ equivalente pertanto non è soggetto a controllo annuale delle perdite (presente 0,85Kg di R410A che corrispondono a 1,7 tonnellate di CO₂ equivalente). La potenza è inferiore a 10 kW, pertanto l'impianto non è soggetto ai controlli di efficienza energetica. Trattandosi di un impianto termico, è provvisto di idoneo libretto inserito nel catasto regionale CIRCE.

DATI CLIMATIZZATORE	
Marca	Fujitsu
Modello	AOYG12LMCA
Matricola	E107454
Gas refrigerante	R410A
GWP (Global Warming Potential)	2088
Quantità di gas contenuto	0,85 kg
t CO _{2eq}	1,73
Potenza frigorifera nominale	3,4 kW
Potenza assorbita nominale	0,97 kW
Potenza termica nominale	4,0 kW
Potenza assorbita nominale	1,02 kW

L'impatto ambientale è presente in modo non significativo.

Scarichi Idrici

Gli scarichi idrici che hanno origine dalla Panigutto Daniele sono:

1. scarichi delle acque dilavamento dei piazzali e delle acque meteoriche;
2. servizi igienici uffici e personale.

Il sito è servito dal collettore fognario del comune di San Michele al Tagliamento (autorizzazione non soggetta a rinnovo). Come previsto dal regolamento del Servizio Idrico Integrato emesso da Livenza Tagliamento SPA, è presente un bacino condensagrassi e un bacino Imhoff soggetti a pulizia al bisogno.

Gli scarichi delle acque dilavamento dei piazzali e delle acque meteoriche vengono assorbiti per dispersione. I pluviali scaricano infatti direttamente sulla superficie pavimentata del piazzale che ha un'inclinazione verso l'area perimetrale dove si trova la superficie non pavimentata per il drenaggio dell'acqua.

L'impatto ambientale è presente in modo non significativo.

Gestione Rifiuti

I rifiuti presso la sede sono gestiti tramite raccolta differenziata: carta/cartone, vetro/plastica/metalli e secco indifferenziato. Il prelievo dei rifiuti è gestito dalla Ditta della raccolta pubblica comunale, con servizio porta a porta.

In cantiere sono prodotti rifiuti identificati dal codice EER 200201 "Rifiuti manutenzione del verde". Nel comune di San Michele al Tagliamento il rifiuto viene conferito presso il centro di raccolta Comunale sito in via Parenzo, Bibione. Al di fuori di tale area l'Azienda consegna il rifiuto alla ditta Ecofertil, in possesso di regolari autorizzazioni per tutti i siti. Generalmente la Panigutto Daniele conferisce il rifiuto presso l'impianto di Via Ampezzo, San Michele al Tagliamento. Presso la sede e in cantiere possono essere prodotti rifiuti speciali pericolosi identificati da codice EER 150110* "Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze".

In sede sono conservati i documenti previsti dalla legislazione vigente in materia di rifiuti.

L'Azienda è iscritta all'Albo nazionale gestori Ambientali (autorizzazione nr. VE06862 del 01/04/2022) e può gestire in autonomia il trasferimento dei rifiuti prodotti in cantiere verso il luogo di destinazione dei rifiuti.

Gli impianti ai quali sono conferiti i rifiuti sono qualificati attraverso l'esame delle autorizzazioni di legge.

Sono tenute sotto controllo le relative scadenze.

L'impatto ambientale è presente, ma in modo non significativo.

Contaminazione del Suolo e del Sottosuolo

I prodotti chimici sono utilizzati nella quantità strettamente necessaria alle attività aziendali, evitando gli sprechi e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. I trattamenti fitosanitari e diserbi, in quantità esigua, sono conservati in apposito armadio in autorimessa, sotto chiave, e accessibili unicamente al personale munito di patentino. Essendo l'armadio ubicato su un soppalco, non si individua il rischio di investimento o danneggiamento accidentale durante la movimentazione degli automezzi.

Sono tenute aggiornate ed archiviate su server le schede di sicurezza (SDS), i prodotti pericolosi per l'ambiente in caso di rischio sversamento sono tenuti in vasche di contenimento per prevenire inquinamenti del suolo e i contenitori sono smaltiti come rifiuti speciali. Le vasche vengono portate anche in cantiere per evitare sversamenti di prodotti chimici ed oli e carburanti.

La movimentazione e preparazione tramite diluizione di fitofarmaci e trattamenti avviene presso la sede su superfici pavimentate, sia nell'autorimessa, sia nel piazzale esterno. Non sono presenti caditoie o pozzetti. L'assenza di operazioni di preparazione presso i cantieri riduce il rischio di sversamenti accidentali.

È comunque tenuto a disposizione idoneo materiale assorbente da utilizzare in caso di sversamenti accidentali (barattolo con polvere assorbente). La Direzione ha nominato e formato adeguatamente gli addetti alla gestione delle emergenze ambientali.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contaminazione del suolo e del sottosuolo dovuto a perdite di oli e carburanti dagli automezzi, Panigutto Daniele tiene sotto costante e periodico controllo gli automezzi e le attrezzature.

Gli automezzi sono custoditi all'interno dell'autorimessa e sul piazzale esterno pavimentato. La rimessa attrezzature non dispone di pavimentazione. L'azienda effettua un monitoraggio periodico dello stato di conservazione delle attrezzature volto ad appurare l'assenza di perdite di olio e carburante. Presso la sede non sono effettuati interventi di manutenzione su attrezzature e automezzi che sono sempre effettuati da fornitori esterni presso la propria sede. È prevista l'effettuazione di saltuari rabbocchi di olio che sono svolti nell'area autorimessa pavimentata.

Presso la sede non è presente un distributore di carburante. Tutti i rifornimenti sono effettuati presso distributori esterni. Nell'autorimessa possono essere conservate in taniche idonee e all'interno di vasche di raccolta, piccole quantità di carburanti per il rifornimento delle attrezzature manuali a carburante (max 20l). I rifornimenti sono effettuati nell'autorimessa.

In caso di piccole perdite di oli o carburanti, è tenuto a disposizione idoneo materiale assorbente. La Direzione ha nominato e formato adeguatamente gli addetti alla gestione delle emergenze ambientali.

Durante le attività di cantiere si configura il rischio di sversamento accidentale di carburanti e lubrificanti durante i rabbocchi e rifornimenti delle attrezzature a benzina (motoseghe e decespugliatori). Al fine di contenere il rischio le attività sono effettuate posizionando l'attrezzatura all'interno di idonea vasca di contenimento. Ogni automezzo è dotato di materiale assorbente e in ogni cantiere è presente almeno un addetto alla gestione delle emergenze ambientali.

L'impatto ambientale viene pertanto considerato presente, ma in modo non significativo.

Gestione risorse energetiche e naturali

Le fonti energetiche e naturali utilizzate dall'azienda sono:

- energia elettrica;
- gasolio;
- benzina;
- gas metano;
- acqua.

I consumi di acqua, energia elettrica e gas metano sono poco significativi e assimilabili a consumi domestici. Tutti i consumi sono comunque monitorati attraverso le fatture dei Gestori di Servizi e le letture periodiche dei contatori.

L'approvvigionamento idrico avviene per soli fini sanitari dall'acquedotto Comunale.

L'Azienda impiega carburanti per autotrazione e per l'alimentazione di alcune attrezzature di lavoro. I consumi di

carburante sono monitorati mensilmente.

A causa dei consumi di carburante, l'impatto ambientale è presente in modo significativo. L'azienda ha intrapreso un percorso di rinnovo progressivo degli automezzi e delle attrezzature a motore. Automezzi e attrezzature sono sottoposte a manutenzione periodica e revisione quando applicabile.

Utilizzo materie prime e risorse naturali

Non sono in uso particolari materie prime. I consumi di carburanti sono monitorati (vedi precedente paragrafo). L'approvvigionamento idrico avviene per soli fini sanitari dall'acquedotto Comunale.

L'impatto ambientale è presente in modo non significativo.

Emissione di agenti fisici

Rumore

Durante i lavori di manutenzione del verde può esserci emissione di rumore dovuta all'utilizzo dei mezzi d'opera e delle attrezzature. L'Azienda è tenuta al rispetto dei regolamenti comunali in materia di orari di silenzio.

L'impatto ambientale è presente in modo significativo.

L'azienda ha intrapreso un processo di progressiva sostituzione delle attrezzature a motore con altre alimentate a batteria per ridurre, oltre ai consumi, le emissioni rumorose.

Presso la sede non sono svolte attività rumorose (si veda paragrafo relativo alla contestualizzazione del sito).

Polveri

Le lavorazioni possono provocare l'emissione di polveri, in particolare durante le attività di soffiatura che può essere effettuata sia con attrezzature a motore, sia elettriche. Le lavorazioni non possono essere effettuate a umido.

Incendio

L'azienda non rientra tra le attività richiamate dall'allegato I del DPR 151/11.

Sono eseguite tutte le attività di controllo e verifica previste per il mantenimento degli apprestamenti antincendio comprese esercitazioni antincendio e la formazione obbligatoria degli addetti come previsto dalla legislazione.

A causa della presenza di carburante all'interno degli automezzi e di alcune attrezzature, l'impatto ambientale è presente in modo significativo in caso di emergenza.

Nel mese di giugno 2023 si è effettuata nuova valutazione del rischio incendio ai sensi del DM 02/09/2021 dalla quale è emerso un livello di rischio 2 (corrispondere al precedente rischio medio).

Aspetti ambientali indiretti e considerazioni sul ciclo di vita del prodotto

I fornitori sono valutati e qualificati annualmente anche in base alla loro potenzialità di impatto ambientale, in funzione del fatto che sia diretta (cioè per attività svolte all'interno del sito) o indiretta (cioè per attività svolte in luoghi diversi dalla sede aziendale di Panigutto Daniele)

Per questo motivo sono stati suddivisi in categorie e per ogni categoria sono stati definiti dei criteri accettazione e delle procedure/istruzioni per regolamentare il loro ingresso nel sito e mantenendo sotto controllo gli aspetti ambientali indotti dalle loro attività.

Ai Fornitori con impatto potenziale sull'ambiente che siano risultati influenzabili, Panigutto Daniele invia una comunicazione di sensibilizzazione alla tutela dell'Ambiente.

Nella scelta dei prodotti per i trattamenti, l'azienda valuta la scheda di sicurezza al fine di individuare, se possibile, i prodotti a più ridotta pericolosità per l'ambiente oltre che le corrette modalità di gestione degli stessi.

Per quanto riguarda traffico indotto ed emissioni in atmosfera dagli automezzi:

- il personale dipendente proviene dalle vicinanze e, per i trasferimenti da/per la sede, è sensibilizzato all'utilizzo di mezzi sostenibili (es. bicicletta) o al car sharing;
- l'Assistente Tecnico cerca di ottimizzare le squadre e gli automezzi per ridurre il più possibile gli spostamenti da/per il cantiere e il numero di mezzi impiegati.

Nella scelta dei prodotti chimici, dei trattamenti e dei diserbici l'Azienda valuta le schede tecniche e di sicurezza al fine di individuare, se possibile, i prodotti a più ridotta pericolosità per l'ambiente oltre che le corrette modalità di gestione degli stessi; allo stesso modo, compatibilmente al capitolato tecnico, sono individuati i prodotti per esecuzione opere verdi - realizzazioni (es. teli pacciamanti, pacciamature, inerti, ecc) più performanti e che permettano di limitare la futura produzione di rifiuti.

Nella scelta delle essenze, compatibilmente i limiti imposti dai capitolati, si prediligono quelle autoctone, pluriennali, ad inferiore fabbisogno idrico.

I rifiuti sono correttamente differenziati. I sacchi in materiale plastico sono conferiti a VERITAS tramite la raccolta differenziata porta a porta.

L'Azienda è sempre attenta all'evoluzione tecnica dei materiali con l'obiettivo di sostituire gli articoli in plastica con soluzioni alternative e biodegradabili.

Inquinamento luminoso

Non sono presenti insegne luminose all'esterno e le lampade esistenti, orientate verso il basso, rispettano le prescrizioni della Legge Regionale esistente. Il Comune di San Michele al Tagliamento non ha al momento previsto un PICIL.

Radiazioni

Sono presenti nel sito solo radiofrequenze dovute all'impianto interno di telefonia cordless e alle relative antenne. Non sono presenti emissioni verso l'esterno.

Prevenzione e incidenti ambientali

La prevenzione ambientale è attuata tramite il monitoraggio programmato degli indicatori degli aspetti ambientali significativi.

Eventuali emergenze ambientali sono gestite dalla squadra di emergenza appositamente addestrata che, oltre a svolgere compiti di prevenzione incendio, è addetta alla prevenzione ambientale.

Periodicamente sono eseguite esercitazioni documentate simulando vari casi di emergenza ambientale.

Nel tempo non si segnala alcun incidente ambientale.

OBIETTIVI E TRAGUARDI PER IMPATTO AMBIENTALE

Si riportano a seguire i principali obiettivi e traguardi ambientali per il prossimo triennio 2024-2026:

Obiettivo / Traguardo 01	Riduzione dei consumi elettrici
Indicatore	MWh/anno consumati
Azioni per il raggiungimento	• Progressiva sostituzione delle lampade di vecchia generazione, in particolare i fari esterni, con altre a LED • Sensibilizzazione degli operatori alla riduzione degli sprechi • Inserimento di un sistema crepuscolare per la regolazione delle accensioni illuminazioni esterne.
Valore atteso 2024	7,50 MWh
Valore atteso 2025	7,30 MWh
Valore atteso 2026	7,30 MWh
Stato avanzamento	Valore di partenza 2023: 7,804 MWh. Sostituiti ad inizio 2023 nr 02 fari esterni. Valore realizzato 2024: 7,149 MWh. Obiettivo ampiamente raggiunto grazie alla sostituzione di altri due fari esterni. Si è favorito l'utilizzo delle attrezzature a batteria di ultimo acquisto, più performanti e a minor consumo.

Obiettivo / Traguardo 02	Contenimento dei consumi di benzina per alimentazione attrezzature
Indicatore	Benzina litri/anno consumati
Azioni per il raggiungimento	Continuare la sostituzione delle attrezzature con motore a scoppio con altre a batteria (decespugliatori, motoseghe, soffiatori)
Valore atteso 2024	0,185 litri benzina/ore lavorate (indice dell'obiettivo variato dal 2024)
Valore atteso 2025	0,175 litri benzina/ore lavorate
Valore atteso 2026	0,175 litri benzina/ore lavorate
Stato avanzamento	Valore di partenza 2023: 2.039 litri di benzina. Consumi dovuti ad alimentazione attrezzature. Consumi aumentati per maggiori commesse di manutenzione (sfalcio erba) e acquisto di un nuovo trattore tosaerba con motore alimentato a benzina. L'indice dell'obiettivo è stato variato nel corso del 2024 rapportando i consumi di benzina alle ore lavorate, dato maggiormente significativo per la nostra realtà. Valore realizzato 2024: 0,185 litri di benzina/ore lavorate. La benzina viene utilizzata per alimentare le attrezzature di lavoro e il trattorino sfalcianti Ferris; purtroppo al momento le aziende produttrici non offrono ancora valide alternative a batteria per le attrezzature impiegate.

Obiettivo / Traguardo 03	Contenimento dei consumi di gasolio per autotrazione
Indicatore	Gasolio litri / ore lavorate
Azioni per il raggiungimento	- Continuare la sostituzione degli automezzi obsoleti - Ottimizzazione delle squadre e delle trasferte, soprattutto in caso di cantieri lontani (>30 km) - Sostituzione della piattaforma autocarrata classe Euro5B - Totale dismissione dell'automezzo in classe Euro1 - Favorire l'utilizzo di automezzi 35 q.li e con miglior classe euro
Valore atteso 2024	3,7 litri gasolio/ore lavorate (indice dell'obiettivo variato dal 2024)
Valore atteso 2025	3,5 litri gasolio /ore lavorate
Valore atteso 2026	3,5 litri gasolio /ore lavorate
Stato avanzamento	Valore di partenza 2023: 28.000 litri. Consumi aumentati a causa della distanza delle commesse. Indice dell'obiettivo variato nel corso del 2024 rapportando i consumi di gasolio alle ore lavorate, dato maggiormente significativo per la nostra realtà. Valore realizzato 2024: 3,7 litri gasolio/ore lavorate. Il gasolio viene utilizzato per alimentare i mezzi di trasporto aziendali ed alcuni macchinari (escavatore, trattorini tosaerba, ecc); la nostra ditta si impegna da varie annualità a diminuire il consumo di gasolio mediante trasporti più attenti ed organizzati, con preferenza di trasferte con utilizzo di furgoni da 35 q.li e più persone.

Stato di raggiungimento degli obiettivi perseguiti nel triennio precedente 2020-2023:

Obiettivo	Indicatore	Valore atteso	Valore raggiunto	Stato raggiungimento
Riduzione dei consumi elettrici Progressiva sostituzione delle lampade di vecchia generazione, in particolare i fari esterni, con altre a LED	MWh/Addetto consumati	1,062 (-0,10 rispetto al 2019)	0,94	Sono state sostituite alcune lampade esterne e fatto minor ricorso all'irrigazione esterna. Valore raggiunto anche grazie all'aumento del numero addetti dal 2019.
Riduzione consumi benzina Riduzione dei consumi di benzina tramite l'acquisto progressivo di nuove attrezzature a batteria in aggiunta alle precedenti	litri/Addetto	217,93 (-5% rispetto al 2019)	245	Obiettivo non raggiunto. L'aumento dei consumi è dovuto alla tipologia di commesse acquisite, prevalentemente di manutenzione (sfalcio erba) e all'acquisto di un nuovo trattore

Obiettivo	Indicatore	Valore atteso	Valore raggiunto	Stato raggiungimento
				tosaerba con motore alimentato a benzina.
Riduzione consumi gasolio autotrazione Riduzione dei consumi di gasolio attraverso il rinnovo dei mezzi.	litri/Addetto litri/anno	2718,30 (-0,05% rispetto al 2019) 25.480 (-2% rispetto al 2019)	3.373,5 28.000	Obiettivo non raggiunto. I consumi di gasolio sono aumentati a causa della distanza delle commesse.
Aumento addetti emergenze Aumento del numero di addetti formati alle Emergenze Incendio ed Emergenze Ambientali	% addetti antincendio-emergenze ambientali / ULA	90%	84,33%	Obiettivo quasi raggiunto. Disponiamo di un numero di Addetti alle emergenze tale da essere sempre coperti sia in sede, sia nelle squadre operative.

SINTESI ANDAMENTO INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

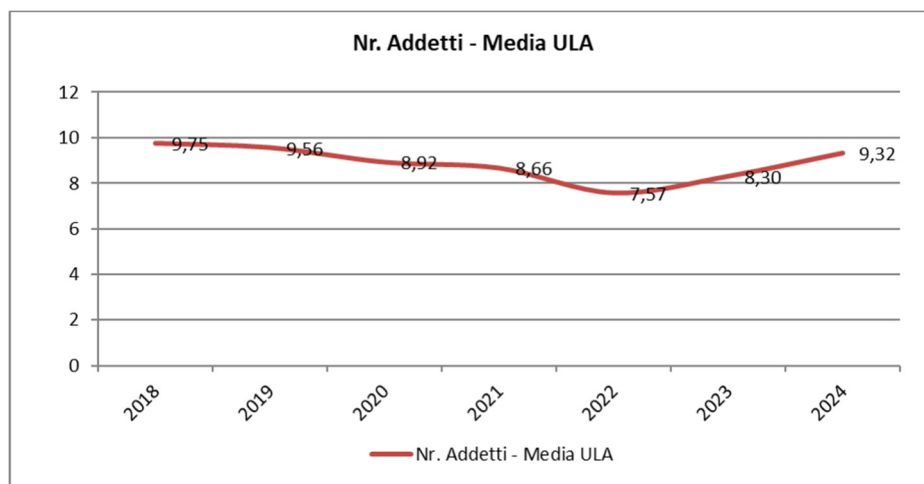
Non sono presenti indicatori specifici per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e traguardi ambientali diversi dagli indicatori chiave.

Si sono individuati come indicatori specifici il consumo di prodotti fitosanitari e il consumo di diserbanti.

L'Azienda ha deciso di impiegare come "dato B", la numerosità degli addetti. L'utilizzo del dato ULA (Unità Lavorative Annue) considera le unità di lavoratori (addetti) presenti in ogni mensilità con il peso adeguato per i giorni effettivamente lavorati rapportato all'intera annualità (esempio peso 1 per operatore full time; 0,5 per operatore part-time). La nostra attività, come specificato nei punti precedenti è fortemente influenzata dalla stagionalità, operando all'aperto ed essendo condizionata dal meteo e dal periodo vegetativo. Il periodo di maggior impiego di addetti è in genere compreso tra marzo e ottobre, in cui viene normalmente impiegato personale stagionale. Il valore "ULA" si ritiene attendibile per valutazioni riguardanti sia la completa annualità, sia all'interno di periodi parziali dell'anno.

Ove ritenuto significativo per l'interpretazione del dato, l'Azienda ha adottato un diverso "dato B". Ove attuato, il "dato B" è stato specificato nel relativo paragrafo.

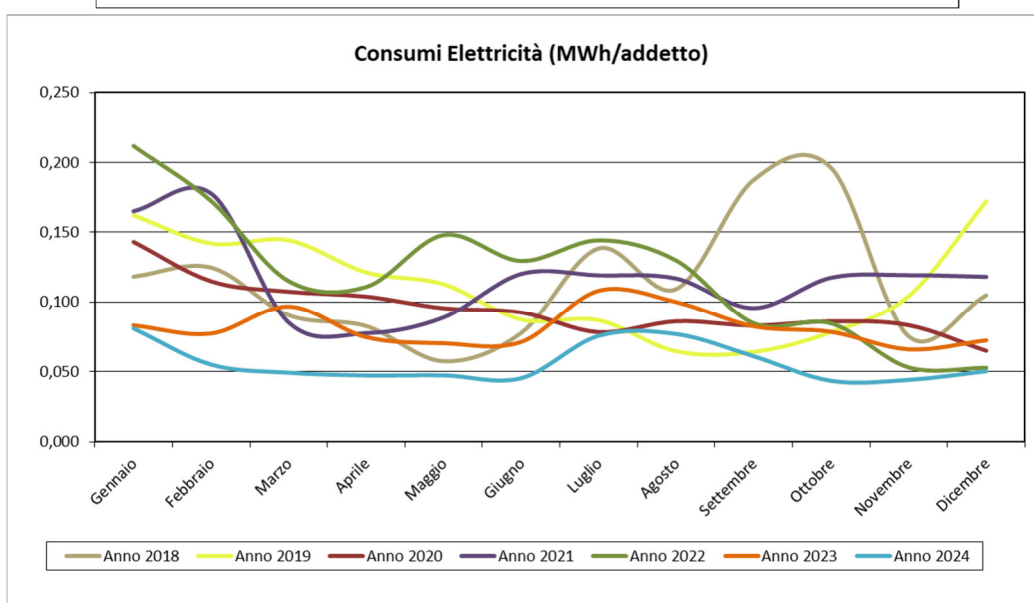
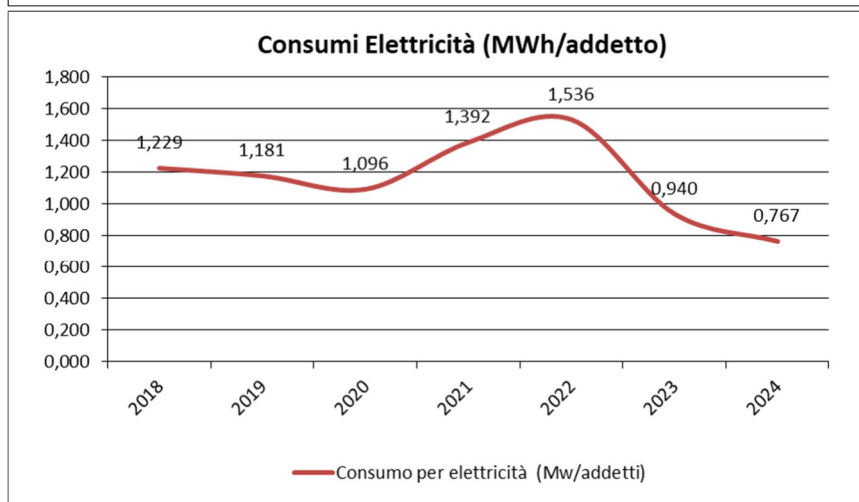
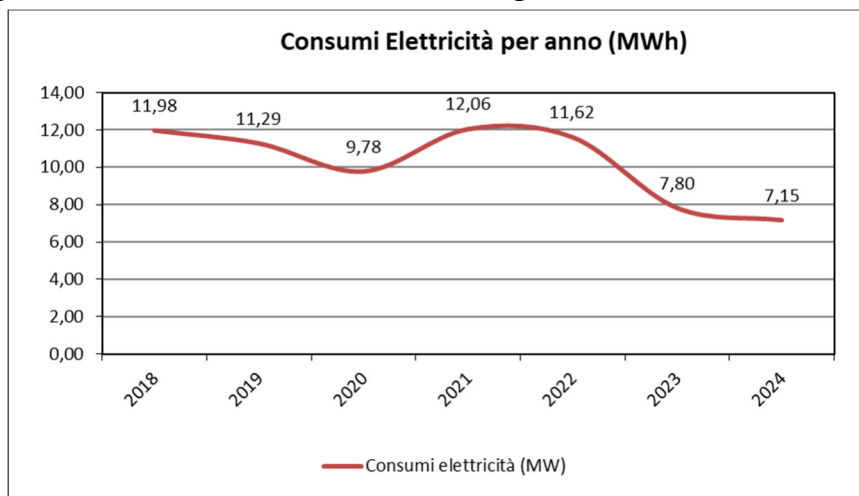
Si riporta a seguire l'andamento delle Unità Lavorative Annue per anno.



La nostra ditta, in base alle esigenze dei propri Clienti Pubblici e Privati, può richiedere supporto a fornitori esterni ma ciò avviene di rado ed essenzialmente in caso di richiesta di attività specialistiche complementari di:

- realizzazione impianti di irrigazione
- scavo e movimento terra.

Efficienza energetica – Consumo totale diretto di energia



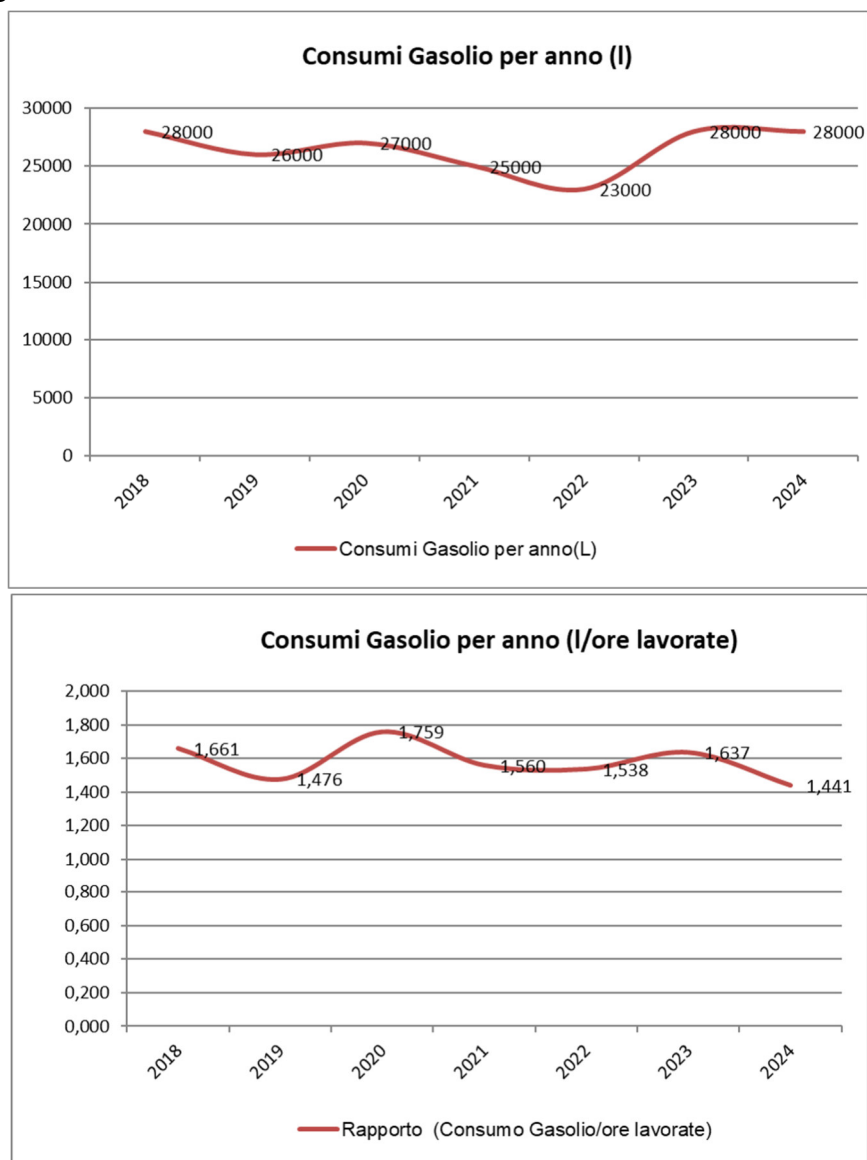
I dati relativi ai consumi sono ricavati dalle fatture emesse dal Gestore e riepilogati dal Responsabile Sistema Integrato in apposita tabella Excel. Per l'anno 2024 risulta una leggera flessione nel consumo di energia elettrica totale, con una forte diminuzione nel rapporto con la media ULA impiegata a causa dell'aumento della media dipendenti e della

graduale sostituzione delle lampade di illuminazione interne ed esterne, un miglior efficientamento energetico delle risorse strumentali con ricambio di quelle obsolete (e sostituzione negli anni a partire dal 2018/2019 di caldaia, climatizzatore, attrezzature a ricarica elettrica obsolete).

Efficienza energetica – Consumo totale di energie rinnovabili:

Non sono attualmente presenti in azienda consumi di energia da fonti rinnovabili prodotte in azienda (es. da impianto fotovoltaico). Si segnala tuttavia che il fornitore di energia elettrica (Sorgenia Spa), dichiara all'interno del mix energetico dell'energia approvvigionata il 48% di provenienza FER (valore riferito all'anno 2023 come riportato in fattura).

Efficienza energetica – Consumo carburanti:

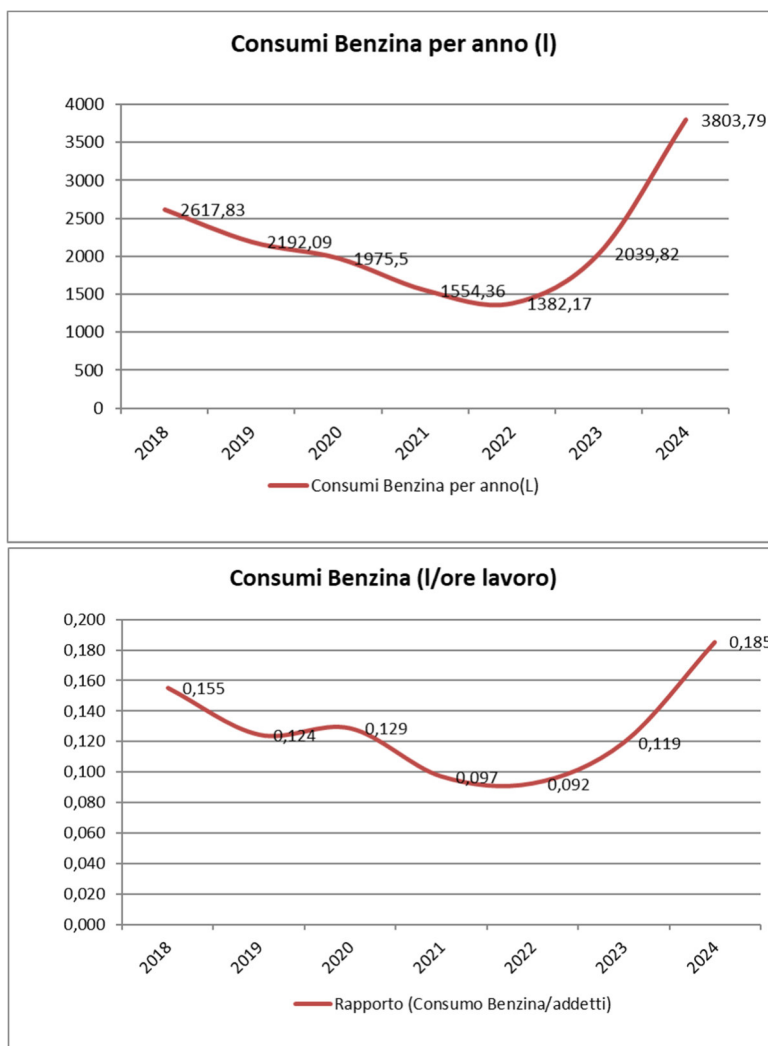


I dati relativi ai consumi sono ricavati dalle fatture emesse dai Fornitori e riepilogati dal Responsabile Sistema Integrato in apposita tabella Excel. Il gasolio viene impiegato per gli automezzi e le macchine operatrici. Il consumo di gasolio risulta costante negli anni, differente nelle mensilità a causa dei diversi periodi stagionali e di lavoro.

Viene utilizzato come "dato B" il totale delle ore lavorate che comprende sia le ore di trasferta che l'utilizzo delle macchine operatrici di lavoro.

Nell'anno 2024 il valore di litri consumati è pari all'anno precedente per quantità ma risulta in diminuzione il rapporto tra litri consumati e ore lavorate denotando una maggiore ottimizzazione delle trasferte (più uomini su unico mezzo), diversificazione e miglioramento squadre di lavoro, utilizzo della macchine di lavoro con motore a gasolio, maggior utilizzo di un trattorino tosaerba con motore alimentato a benzina; dato in diminuzione nonostante l'aumento delle

Commesse di manutenzione acquisite con conseguente maggior utilizzo di automezzi per gli spostamenti e di macchinari per l'esecuzione.



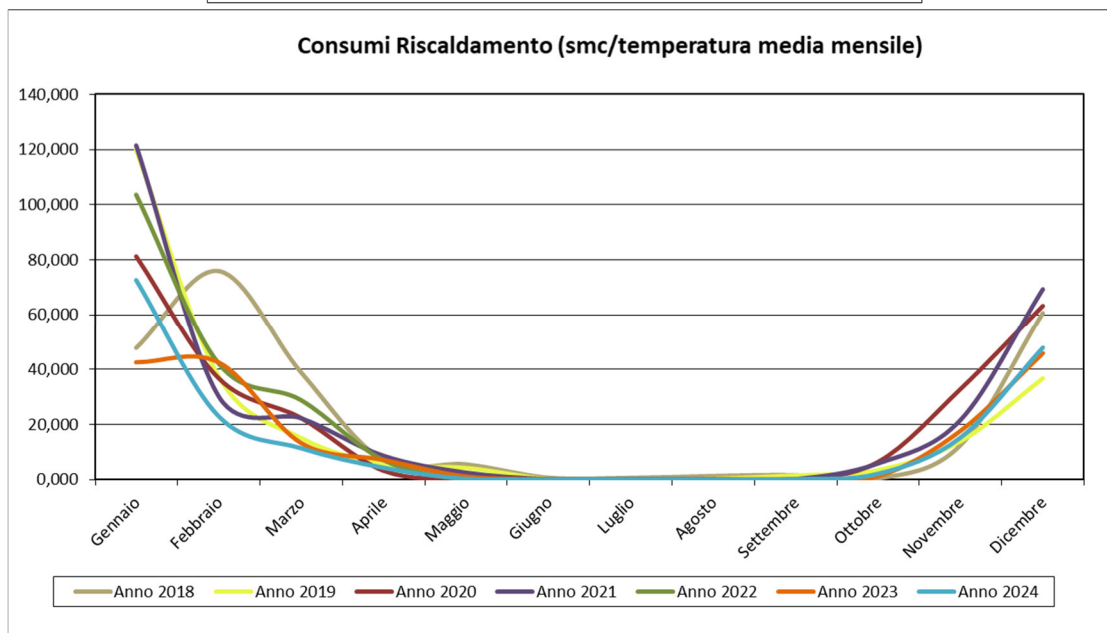
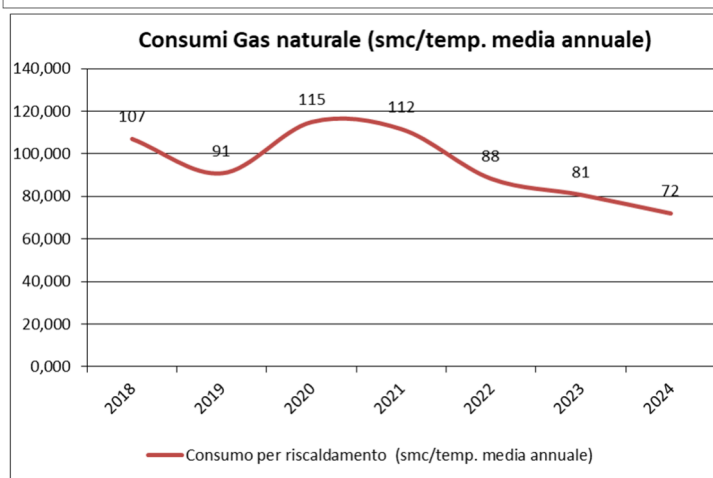
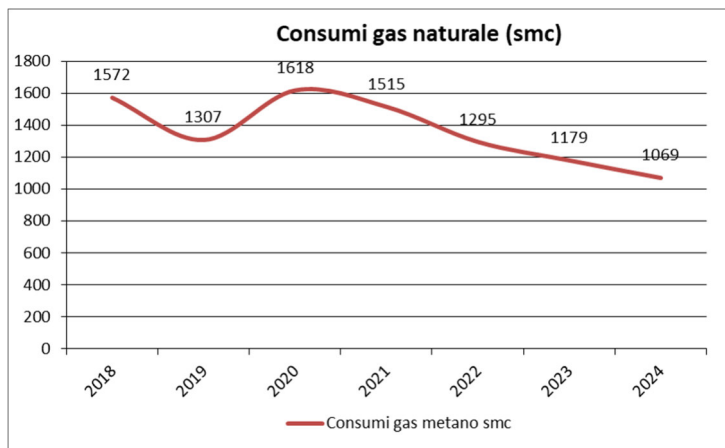
I dati relativi ai consumi sono ricavati dalle fatture emesse dal Fornitore e riepilogati dal Responsabile Sistema Integrato in apposita tabella Excel.

Viene utilizzato come "dato B" il totale delle ore lavorate che comprende sia le ore di trasferta che l'utilizzo delle macchine operatrici di lavoro.

La benzina viene utilizzata per l'alimentazione delle piccole attrezzature (es. soffiatori e decespugliatori) e a partire dal 2° semestre 2023 da un trattore tagliaerba utilizzato per sfalcio erba metrature contenute. La graduale sostituzione della piccola attrezzatura da combustione ad elettrica a partire dall'anno 2018 ha iniziato a dare risultati in queste annualità, ciò nonostante il risultato dell'anno 2024 (ma già a partire dal 2° semestre 2023) sono aumentati i consumi di benzina a causa delle tipologie di Commesse di manutenzioni acquisite, con conseguente maggiore utilizzo di piccole attrezzature con motore a benzina e dall'utilizzo del trattore tagliaerba alimentato a benzina.

Il risultato viene parzialmente mitigato sia nella quantità di lt benzina acquistati che nella quantità del rapporto lt. Benzina / ore lavorate per la graduale e costante sostituzione delle attrezzature con preferenza acquisto di macchinari con alimentazione a batteria. Il processo di sostituzione continuerà nei prossimi anni sperando in un miglioramento della implementazione delle aziende produttrici per alcune tipologie di macchinario al passaggio all'elettrico, tra i quali i decespugliatori, per quanto riguarda l'efficienza dei macchinari e durata delle batterie.

Efficienza energetica – gas naturale:

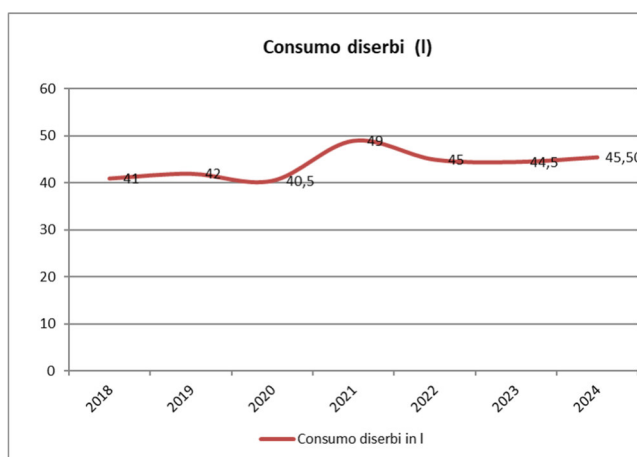
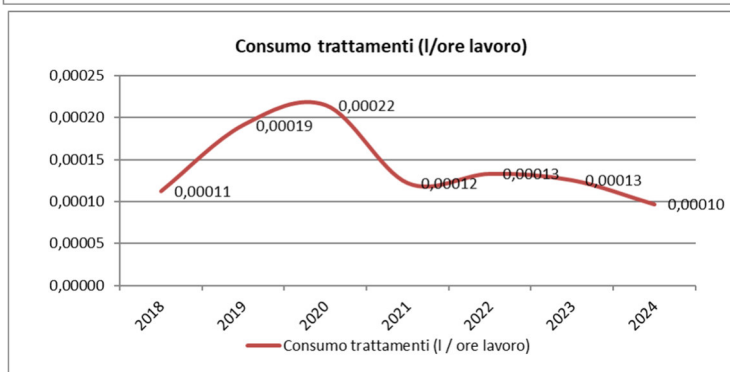
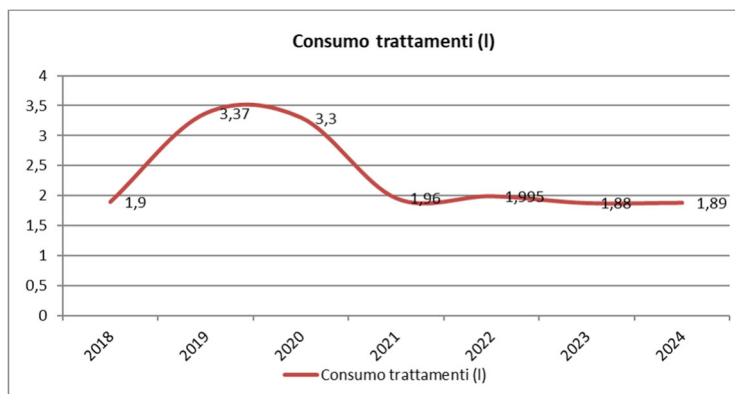


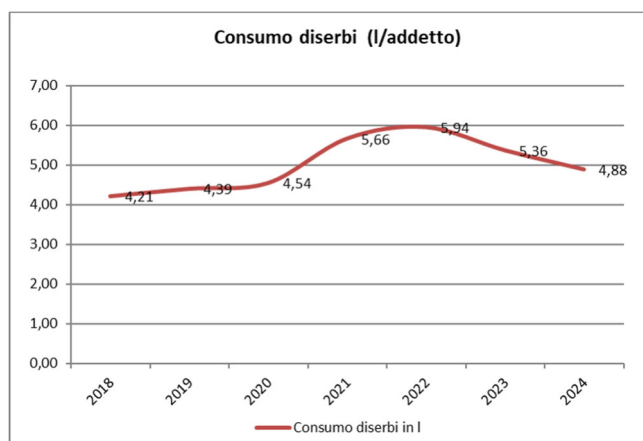
I dati relativi ai consumi sono ricavati dalle fatture emesse dal Gestore e riepilogati dal Responsabile Sistema Integrato in apposita tabella Excel. Il gas metano è impiegato per il riscaldamento degli uffici e dell'acqua calda sanitaria. L'andamento dei consumi è influenzato dalla rigidità della stagione invernale, per questo si sono utilizzati come "dato B" i valori di temperatura media mensili rilevati dalla stazione meteorologica ARPAV di Fossalta di Portogruaro (stazione ARPAV più vicina e distante 10 km dalla ns. sede). I consumi dell'anno 2024 sono in linea con gli anni precedenti, caratterizzati da una diminuzione a causa delle temperature invernali sempre più miti.

Materiali:

Considerata la tipologia delle attività svolte da Panigutto Daniele, si considerano materiali ambientalmente significativi da considerare nella valutazione del flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati:

- trattamenti fitosanitari (di seguito "trattamenti");
- prodotti per effettuazione di diserbi (di seguito "diserbi").

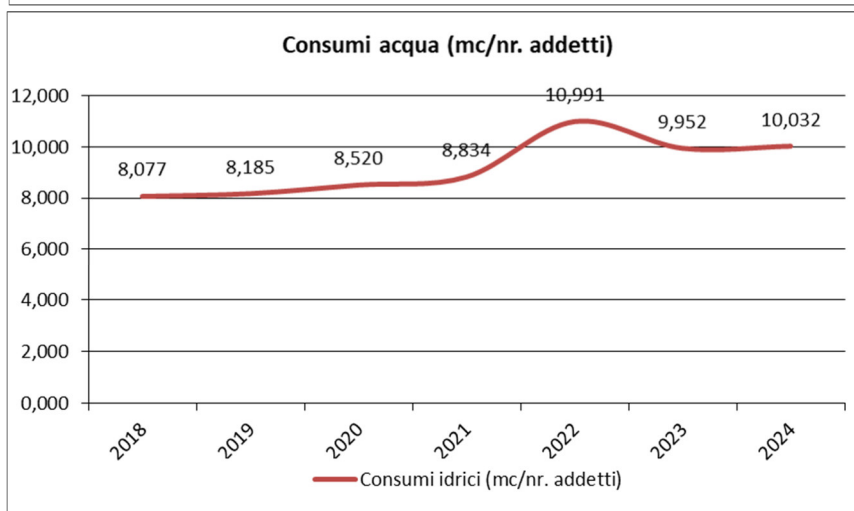
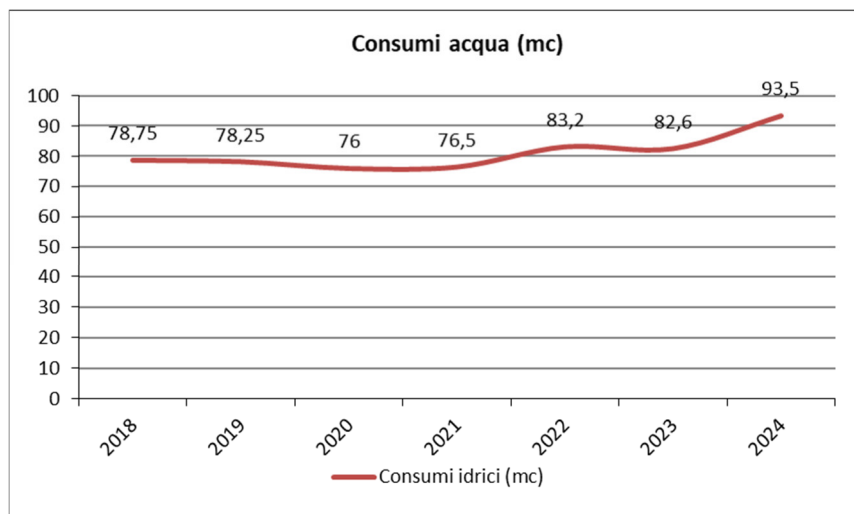




I dati relativi ai consumi sono ricavati dai rapporti tecnici di intervento compilati dal Personale in possesso dell'Abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e riepilogati dal Responsabile Sistema Integrato in apposita tabella Excel. Trattamenti e diserbi sono usati nelle quantità strettamente necessarie, evitando sovradosaggi e sprechi. Il consumo di prodotti diserbanti e trattamenti risulta costante ed è dovuto all'acquisizione di commesse di diserbo nell'annualità. La fluttuazione dei dati nel grafico consumo diserbo lt/addetti è dovuta alla diminuzione/aumento della media ULA e alla stagionalità degli interventi (intensificazione dei diserbi nel periodo primaverile ed estivo).

I dati e rapporti dell'anno 2024 risultano costanti ma inferiori e in linea con gli anni precedenti.

Consumi idrici:

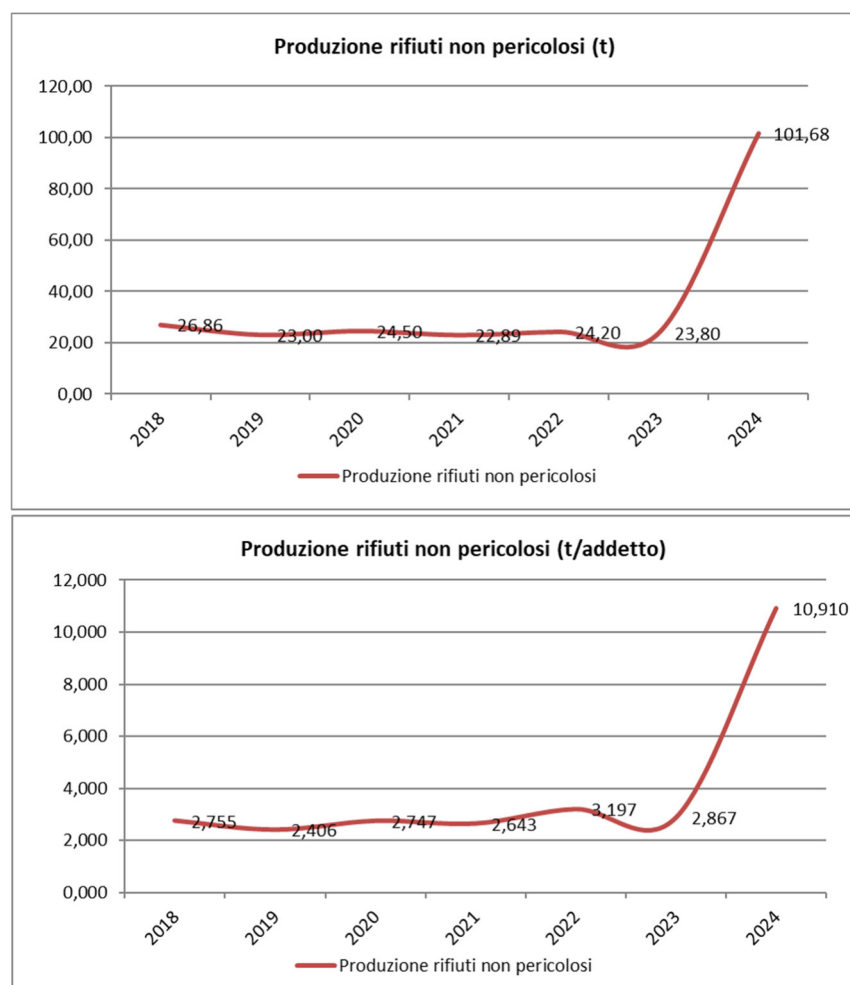


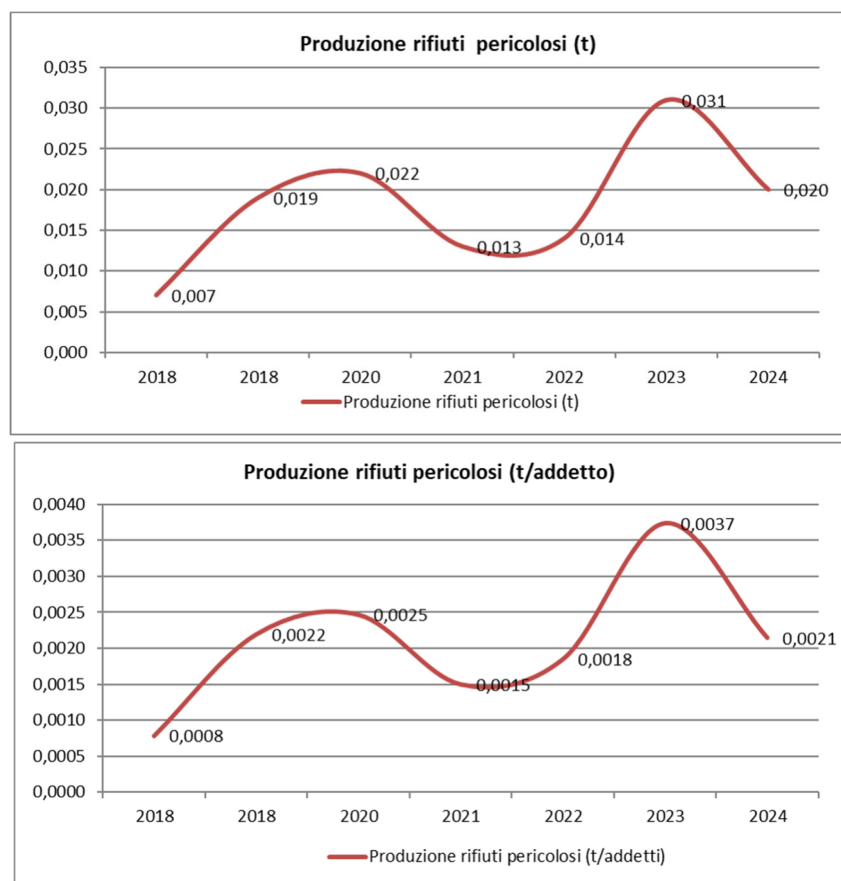
I dati relativi ai consumi sono ricavati dalle fatture emesse dalla Società responsabile del servizio idrico integrato Livenza Tagliamento Spa e riepilogati dal Responsabile Sistema Integrato in apposita tabella Excel. L'approvvigionamento idrico avviene per soli fini sanitari e risulta costante negli anni rilevati, i consumi dell'anno 2024 risultano maggiori rispetto l'annualità 2023 per aumento addetti; il dato di rapporto litri/addetti risulta simile all'annualità 2023 avendo avuto un periodo estivo simile con picchi di piovosità accentuati nel periodo tardo primaverile.

Rispetto al rapporto litri/numero addetti si evince come le temperature estive caratterizzino il dato: i dati comparati mostrano come durante l'annualità 2022 il dato sia superiore alle altre annualità, a causa dell'estate particolarmente torrida e scarsamente piovosa.

In presenza di alte temperature risulta quindi un aumento per annaffiatura e mantenimento della parte a verde antistante agli uffici. L'irrigazione viene effettuata nella quantità strettamente necessaria alla sopravvivenza delle essenze prediligendo gli orari serali.

Rifiuti:





I dati relativi alla produzione di rifiuti sono ricavati dalle quantità riportate come “verificate a destino” all’interno delle quarte copie dei formulari e rendicontati dal Responsabile Sistema Integrato.

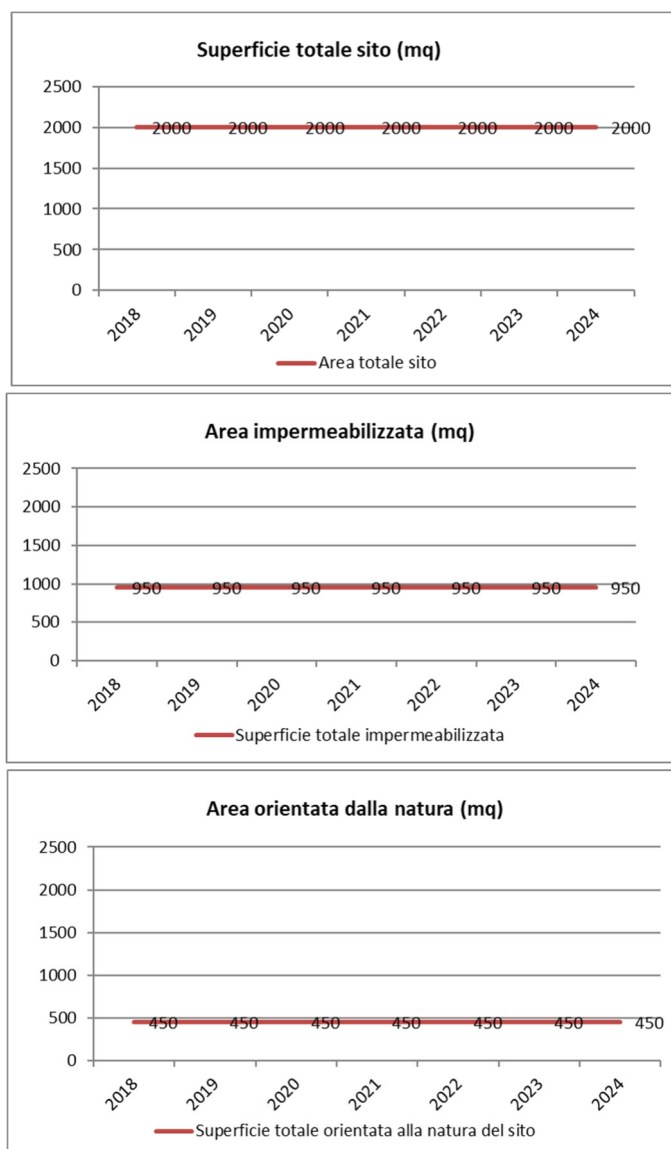
Le quantità di rifiuti e trattamenti impiegati, sono influenzate dalla tipologia di appalto prevalente durante l’anno.

Nel corso del 2024 risulta diminuita la produzione di rifiuto EER 150110 rispetto le precedenti annualità che avevano caratterizzato importanti consumi di diserbante, che hanno determinato un aumento del consumo dei prodotti impiegati e quindi del rifiuto pericoloso prodotto (EER 150110). Lo smaltimento del rifiuto indicato prospetta anche una tempistica di smaltimento, svolto nr. 1 volta l’anno che può far fluttuare i dati

Ciò nonostante il dato 2024 sia per il totale di rifiuto prodotto che nel rapporto t/addetto risulta in linea con le annualità precedenti. Nel grafico di produzione rifiuti pericolosi il dato dell’anno 2023 è in aumento (anche se poco) a causa della conclusione di diverse taniche di diserbo e allo smaltimento delle stesse, al contrario nel 2024 è in diminuzione

Per quanto riguarda gli sfalci e le potature, ove possibile cerchiamo sempre di reimpiegare i materiali in loco tramite cippatura per le ramaglie e mulching per l’erba. Il dato della produzione di rifiuto biodegradabile per l’anno 2024 è aumentato rispetto le annualità precedenti avendo acquisito maggiori commesse di potatura piante (inizio e fine anno 2024).

Uso del suolo in relazione alla biodiversità:



Le informazioni sono ricavate dalle planimetrie aziendali. Le superfici utilizzate risultano costanti negli anni. Il grafico relativo all'area orientata alla natura fa riferimento al giardino aziendale, ove sono piantumate piante a bassa manutenzione che non necessitano di particolari manutenzioni e trattamenti fitosanitari. Si prediligono varietà a bassa necessità idrica ed erbacee con fioritura che possano favorire la presenza e la sussistenza degli insetti impollinatori. La presentazione di queste varietà nel giardino aziendale, visibile al Pubblico, permette di favorire la diffusione di questa tipologia di piante.

Emissioni in atmosfera:

Presso la sede di San Michele al Tagliamento non sono presenti punti di emissione soggetti ad autorizzazione.

L'azienda ha emissioni in atmosfera derivanti dall'utilizzo di autoveicoli e di attrezzature alimentate a carburante, e di una caldaia Riello Residence 30 KIS a condensazione (matricola PR31Q001148 – codice catasto regionale CIRCE 201500068563), alimentata a gas naturale approvvigionato tramite rete, di potenza nominale 29,60 kW, sottoposta a regolare manutenzione da parte di un manutentore esterno incaricato.

E' presente un gruppo frigorifero contenente gas R410A per il raffrescamento degli uffici. L'impianto di condizionamento è registrato sul libretto di impianto. Il quantitativo di gas fluorurato ad effetto serra è minore di 5 tonnellate di CO₂ equivalente; la potenza è inferiore a 10 kW, pertanto l'impianto non ricade negli obblighi previsti dal DPR 74/2013.

Panigutto Daniele ha deciso di adottare il parametro chilogrammi di CO₂ per quantificare l'incidenza delle attività svolte in termini di impatto ambientale derivante dalle emissioni in atmosfera, utilizzando come fattori di conversione per elettricità di rete, benzina e gas naturale i parametri indicati da ISPRA (rif. *Tabelle di supporto per il calcolo degli*

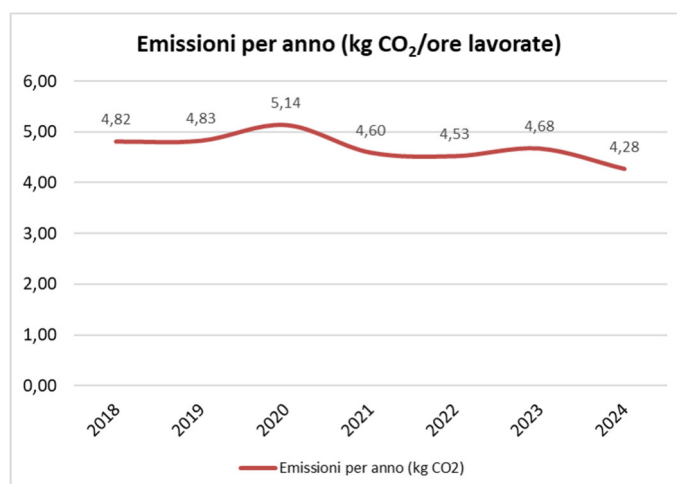
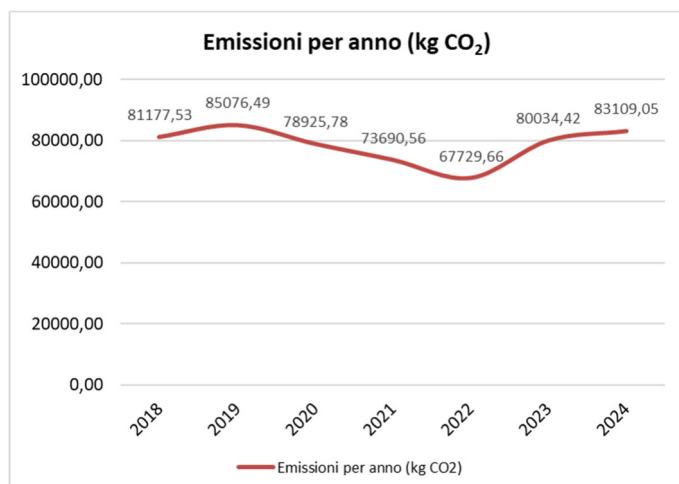
indicatori – Circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2/03/1992, nr 219/F) e la tabella UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting per il gasolio. Il dettaglio dei fattori viene riportato nella tabella successiva e, a seguire, l'andamento dei valori calcolati.

TABELLA CONVERSIONE FATTORI DI EMISSIONE

	KG CO ₂ fossile / MJ	KG/MJ	kg CO ₂
Luce kWh da tabella ISPRA			0,40
Gasolio litri (da tabella UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting)			2,51
Benzina litri (da tabella ISPRA)	0,069	32,6775	2,25
Gas metano per caldaia in mc (da tabella ISPRA)	0,056	30,8	1,72

L'azienda ha provveduto quindi al calcolo della CO₂ organizzativa derivante dai consumi energetici. I valori ottenuti sono riportati in tabella e nei grafici.

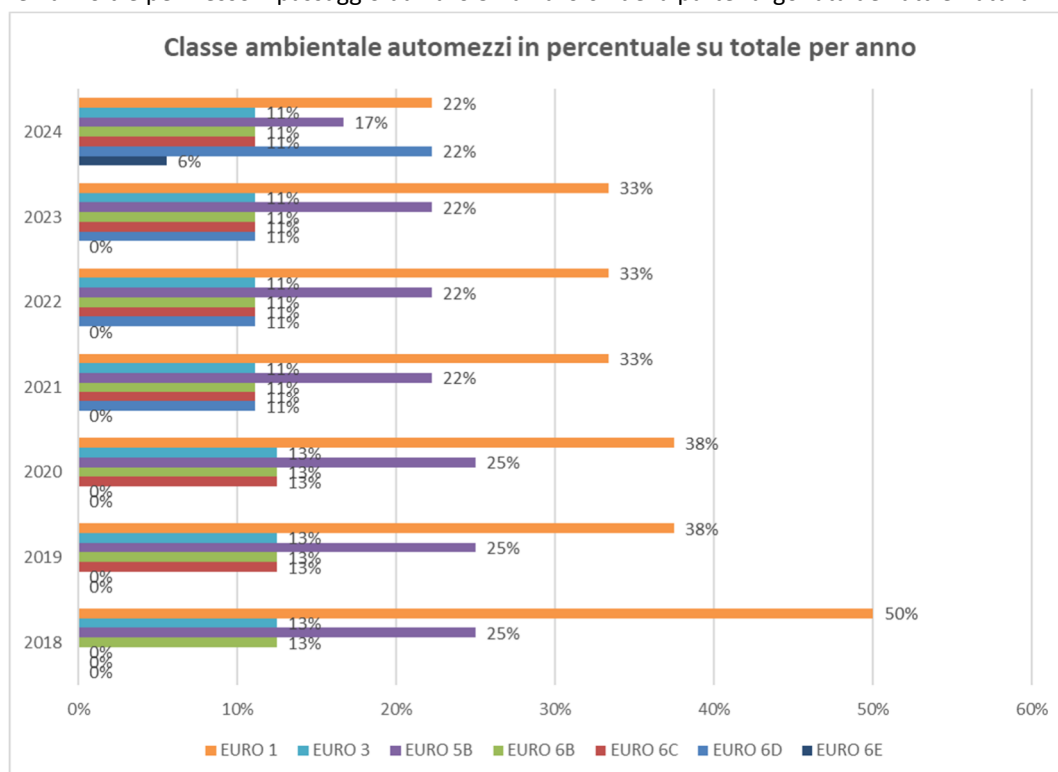
	Emissioni per anno (kg CO ₂)		
	kg CO ₂	Nr. addetti azienda periodo	Rapporto (kg CO ₂ /adde tti)
2018	81177,53	9,75	8325,90
2019	85076,49	9,56	8899,21
2020	78925,78	8,92	8848,18
2021	73690,56	8,66	8509,30
2022	67729,66	7,57	8947,11
2023	80034,42	8,30	9642,70



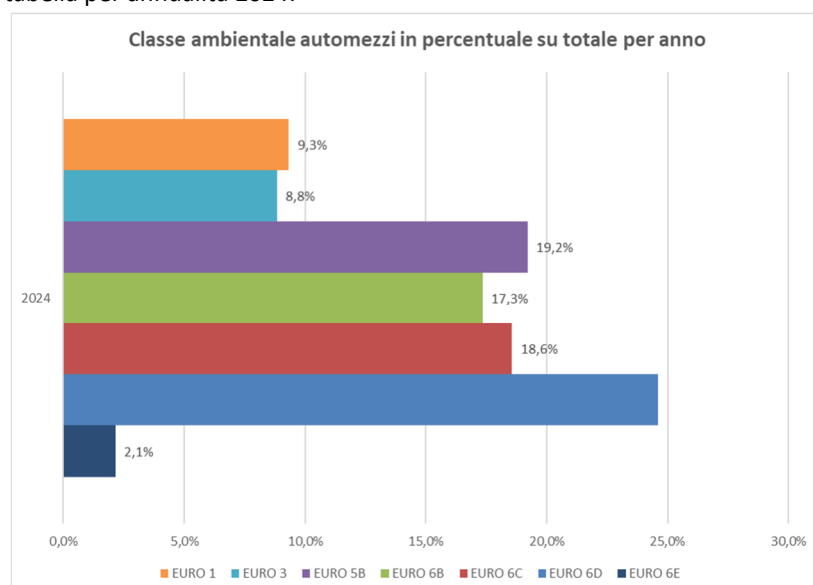
In riferimento ai valori assoluti i dati rimangono costanti negli anni con un decremento nell'anno 2022 per maggiori commesse di realizzazione e creazione del verde rispetto le manutenzioni. Nell'anno 2024 le emissioni totali sono aumentate a causa di un maggior consumo di carburanti fossili in particolare benzine, a causa della tipologia di commesse acquisite nel corso dell'annualità che riguardano soprattutto manutenzione del verde (vedi paragrafo dedicato al consumo benzina).

Viene utilizzato come “dato B” il totale delle ore lavorate che comprende sia le ore di trasferta che l'utilizzo delle macchine operatrici di lavoro e l'utilizzo dei locali. Il rapporto tra kg CO₂ e nr. di ore lavorate per anno è costante negli anni, per l'annualità 2024 risulta una diminuzione causata da minor consumo di gas metano ed elettricità, costanza di utilizzo di gasolio e aumento delle ore lavorative, nonostante il maggior consumo di benzine.

Panigutto Daniele dispone di nr. 9 automezzi di proprietà soggetti a regolare manutenzione. Le classi ambientali di appartenenza sono riportati nella tabella successiva. Nel corso del 2024 è stata eseguita la dismissione di un automezzo Euro 1 da 35 q.li usato precedentemente come veicolo di riserva, è stato sostituito con un nuovo veicolo Euro 6E con similari caratteristiche. Nel corso del 2024 è stata inoltre sostituita la piattaforma con una di nuova generazione: la sostituzione ha inoltre permesso il passaggio da Euro 5B a Euro 6E della parte furgonata dell'attrezzatura.



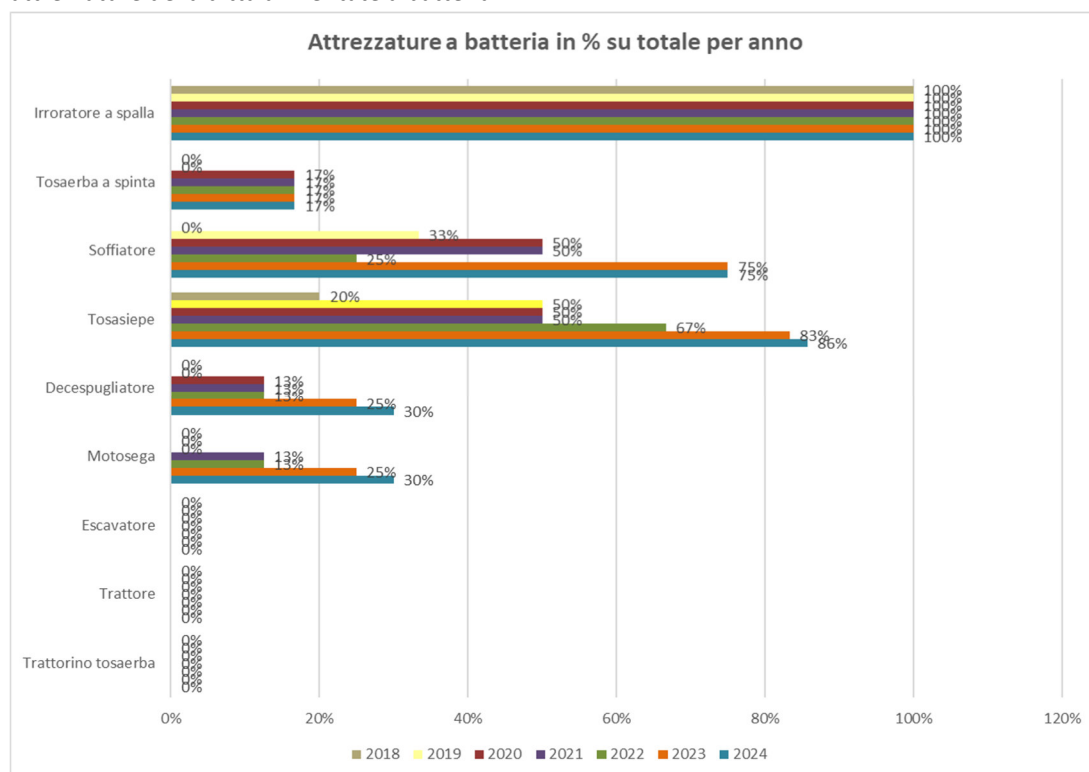
La nostra Ditta ha deciso di implementare un nuovo parametro a partire dall'annualità 2024 con inserimento del rapporto di chilometri percorsi in riferimento alla classe ambientale sul totale annuale. I dati permetteranno di verificare l'andamento pluriennale e la volontà di ottimizzare le trasferte di lavoro con utilizzo di veicoli a minor impatto ambientale. Si allega tabella per annualità 2024:



Sono in uso in cantiere diverse attrezzature a motore per l'esecuzione delle attività operative; è in corso la progressiva sostituzione delle piccole e medie attrezzature a motore tradizionale con altre a batteria, in base agli sviluppi tecnologici che avvengono di anno in anno: purtroppo per alcune attrezzature come i decespugliatori a motore non sono ancora presenti valide alternative alimentate a batteria per efficienza e capacità di ricarica.

Il livello tecnologico odierno non permette la sostituzione delle grandi attrezzature (trattorini tosaerba, piccoli escavatori et simili) a motore alimentato da combustibile fossile con alternative alimentate con fonti rinnovabili.

I dati dell'anno 2024 sono in linea con gli anni precedenti, con miglioramento nel possesso percentuale tra attrezzature a batteria su totale per alcune categorie di attrezzature. Di seguito viene riportata la tabella con percentuale di attrezzature della ditta alimentate a batteria.



OBBLIGHI NORMATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

Panigutto Daniele effettua con cadenza periodica una valutazione della propria conformità legislativa. Si riportano nella tabella a seguire le principali leggi e norme applicabili, per argomento.

Argomento	
Incendio	D. Lgs. N. 81 del 9/04/2008; DPR 1 agosto 2011, n. 151; D.M. 01/09/2021; D.M. 02/09/2021; D.M. 03/09/2021.
Emissioni in atmosfera	D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74, D.P.R. nr 146 del 16/11/2018
Scarichi idrici	D.Lgs. 152/2006, D.C.R.V. 107/2009, D.G.R.V. 80/2011, D.G.R.V. n. 842 del 15/05/2012, D.G.R.V. n. 225 del 03/03/2016
Rifiuti	D.Lgs. 152/2006, DM 3 giugno 2014, n. 120, Legge 221 del 28/12/2015 D.Lgs 116/2020 DM 59/2023 Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
Utilizzo dell'energia	DPR 74/2013
Sostanze pericolose	REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006, Regolamento CE n° 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (CLP), Reg UE 1357/2014, Reg. UE 2020/878, Decreto 23-01-2023 – Recepimento direttiva 2022/2407/UE per ADR 2023

Gestione materiali forestali	DIRETTIVA 1999/105/CE - Commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione
Sostanze pericolose	DPR 290/2001 - Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, vendita ed immissione in commercio di prodotti fitosanitari e coadiuvanti REG UE 2020/878 - registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
Sostanze pericolose	D.Lgs. 194/95 - Attuazione delle direttive dell'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari
Sostanze pericolose	REGOLAMENTO UE 2019/1148 - Precursori esplosivi
Requisiti professionali	LEGGE 28/07/2016 n. 154 art. 12 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. Requisito soddisfatto per presenza di Personale in possesso di adeguata esperienza. Il Titolare infatti opera nel settore dal 1987, data di iscrizione dell'Azienda Panigutto Daniele alla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo (codice ATECO 81.30.00). D.Lgs. 150/2012 - Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. L'Azienda è in possesso di un adeguato numero di Addetti in possesso di Certificato di Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari

L'ultima verifica di conformità legislativa è stata effettuata in data 02/04/2024 a cura di Consulente Esterno incaricato. La verifica ha evidenziato la sostanziale conformità a tutti gli obblighi normativi. Non si evidenziano nel tempo gravi non conformità rispetto ai requisiti cogenti.

NOME E NUMERO ACCREDITAMENTO VERIFICATORE AMBIENTALE E DATA CONVALIDA

Il verificatore accreditato IMQ S.p.A. IT-V0017, Via Quintiliano 43 – MILANO, ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la Politica, il Sistema di Gestione nonché le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS III e al /Regolamento CE 1505/2017 e ha convalidato in data 07/09/2022, le informazioni e i dati presenti in quanto affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dallo stesso Regolamento.

POLITICA PER LA QUALITA', AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

L'adesione alle norme è una scelta volontaria che attribuisce all'azienda un vantaggio competitivo universalmente riconosciuto che porta ad una conduzione innovativa, mirata al cambiamento e al miglioramento continuo delle proprie attività con un'attenzione particolare per la salute e la sicurezza e l'ambiente che non si limita semplicemente al rispetto delle leggi.

Particolarmente sensibile alle tematiche ambientali, PANIGUTTO DANIELE segue un programma di costante di smaltimento controllato dei rifiuti, di monitoraggio dei consumi energetici e di prevenzione dell'inquinamento delle acque, del suolo, del sottosuolo e dell'aria. In un'ottica di ciclo di vita del prodotto, PANIGUTTO DANIELE sensibilizza i propri fornitori influenzabili alla corretta gestione degli aspetti ambientali.

La ditta PANIGUTTO DANIELE si adopera per espandere la propria attività al fine di un incremento del proprio fatturato e del consolidamento e crescita del proprio posizionamento sul mercato. Obiettivo primario è soddisfare le aspettative esplicite ed implicite dei Clienti, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

PANIGUTTO DANIELE intende perseguire questi obiettivi, mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, tecnologiche e finanziarie e rivolgendo il proprio impegno:

- all'analisi dei mutamenti al contesto aziendale e ai requisiti delle Parti Interessate Rilevanti;
- all'individuazione di Azioni per la gestione di rischi e opportunità;
- al rispetto di tutti i requisiti, siano essi prescrizioni di legge e altre prescrizioni applicabili alle attività aziendali in materia di Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro, o requisiti delle Parti Interessate Rilevanti;

- alla prevenzione e protezione dai rischi;
- alla prevenzione degli eventuali infortuni e malattie derivanti dalle attività lavorative;
- alla riduzione degli impatti ambientali significativi e dell'inquinamento ambientale;
- ad adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
- all'attiva promozione di elevati standard di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- all'implementazione di un sistema di gestione aziendale per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro basato su procedure finalizzate al corretto espletamento dei compiti e monitoraggio attraverso un'attenta valutazione dei rischi e degli aspetti ambientali;
- alla definizione e pianificazione di opportuni obiettivi per l'ambiente, la salute e la sicurezza, al loro monitoraggio e verifica periodici al fine di migliorare nel tempo le condizioni di SSL, attraverso l'individuazione di aree di miglioramento;
- al coinvolgimento e partecipazione di tutta la struttura aziendale secondo le proprie attribuzioni e competenze per il raggiungimento degli obiettivi individuati;
- all'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori per lo svolgimento dei loro compiti in sicurezza e per l'assunzione delle responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, con specifico riferimento alla mansione svolta;
- alla costante formazione del personale e promozione di una sempre maggiore consapevolezza dei dipendenti di ogni livello verso la qualità dei servizi e la protezione dell'ambiente;
- alla consultazione periodica dei lavoratori mediante le funzioni a ciò preposte;
- al mantenimento di un dialogo improntato alla collaborazione con la collettività, gli enti locali, le autorità di controllo e con qualunque altra parte interessata, al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso aziendale in materia di Ambiente e Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
- alla scelta dei fornitori ed appaltatori tenendo conto degli aspetti relativi ad ambiente, salute e sicurezza;
- al miglioramento continuo delle prestazioni in tema di ambiente, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Il Sistema deve essere continuamente migliorato in termini di efficienza ed efficacia. Tutte le funzioni aziendali devono contribuire alle attività di miglioramento, seguendo le linee guida individuate dalla Direzione Generale.

Per attuare tale politica l'azienda considera prioritario consolidare ed ottimizzare i seguenti obiettivi ed i relativi strumenti di attuazione periodicamente definiti dalla Direzione stessa.

Come testimonianza di ciò, la Direzione prevede che gli obiettivi della Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente, debbano essere perseguiti in ogni fase e momento delle varie attività; per questo motivo sono poste in essere iniziative che comportano la partecipazione di tutte le funzioni aziendali alle direttive ed obiettivi per la gestione del Sistema di Gestione Integrato.

In tal senso gli **obiettivi** preposti sono:

- garantire un'attenzione crescente per quanto riguarda il rispetto di tutti gli impegni contrattuali definiti, ponendo al centro dell'attenzione il Cliente e le sue esigenze esplicite ed implicite;
- confermare e migliorare, continuamente nel tempo, la qualità e l'affidabilità dei processi garantendone il miglioramento attraverso un costante monitoraggio e misurazione in riferimento agli obiettivi prefissati;
- definire e pianificare opportuni obiettivi per l'Ambiente, la salute e la sicurezza;
- mantenere un continuo monitoraggio e verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto alla qualità del prodotto/servizio fornito, alla soddisfazione del cliente, agli obiettivi riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle persone anche indirettamente coinvolte e agli aspetti ambientale;
- garantire l'impegno per la prevenzione di infortuni e malattie professionali attraverso l'efficace applicazione del Sistema di Gestione ed il miglioramento delle sue prestazioni;
- garantire al Cliente la conformità del prodotto attraverso l'applicazione delle procedure/istruzioni implementate per la gestione delle attività e controllo del prodotto/servizio offerto;
- attuare una strategia di informazione, formazione e addestramento del personale mirata ad incrementare il grado di conoscenza generale e la specifica professionalità di ciascuna figura all'interno dell'organizzazione per lo svolgimento dei loro compiti in salute e sicurezza e nel rispetto dell'Ambiente;
- attuare il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la struttura aziendale secondo le proprie attribuzioni e competenze per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, ambiente, salute e sicurezza;
- mantenere una consultazione periodica dei lavoratori mediante le funzioni a ciò preposte;
- rispettare quanto indicato nella documentazione del Sistema di Gestione Integrato dedicando particolare cura alla corretta archiviazione di tutte le registrazioni, per permettere analisi e verifiche atte ad attivare continui e nuovi processi di miglioramento e le eventuali azioni preventive e/o correttive;
- rispettare tutte le prescrizioni di legge e alle altre prescrizioni applicabili alle attività aziendali.

Oltre a questi obiettivi di costante applicazione sono annualmente pianificati obiettivi specifici che sono poi verificati in sede di riesame.

La Direzione, inoltre, si assicura che la Politica dell'impresa sia compresa da tutto il personale attraverso interventi di formazione e comunicazione, ed attuata per mezzo di riesami periodici del Sistema di gestione Integrato.

Tale politica è oggetto di revisione periodica.

San Michele al Tagliamento, 26/05/2025



Fiume Tagliamento nei pressi dell'Azienda